

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. 28/02/1979, n. 70 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. BurdenSharing)";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 “Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”, con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs. n. 152/2006 l'art. 27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al

Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-*bis* del D. Lgs. n. 152/2006;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs. n. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025, integrato con il decreto assessoriale n.54/Gab del 23/02/2026;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 56/Gab del 23/02/2026
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303” e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 *bis* del D.Lgs. n. 152/2006”;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 1582 del 12/01/2022, e la nota di perfezionamento acquisita al prot. DRA n. 3136 del 19/01/2022, con la quale il Sig. Leonardo Montesi nella qualità di Legale Rappresentante della Società TEP RENEWABLES (SCICLI 1 PV) S.r.L. con sede legale in Palermo (PA), Via Giorgio Castriota, n. 9, (C.F. e P.IVA: 06978250824 – PEC: teprenewables.scicli1pv@pec.it) (nel seguito Proponente) ha presentato all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, attraverso il Portale Valutazioni Ambientali (SI-VVI), istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), nell’ambito del rilascio del P.A.U.R. ai sensi dell’art. 27-*bis* del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il “Progetto per la realizzazione dell’impianto fotovoltaico denominato SCICLI 1 PV della potenza nominale di 6,8 MWp da realizzarsi nel Comune di

Scicli (RG)”;

- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente di cui all’elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 76742 a 76829, comprensiva della relazione descrittiva di progetto (Elab. RS06EDP0001A0), con assegnazione Codice Procedura 1753 - Classifica RG_011_IF01753;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 33 D. Lgs. 152/2006, e dell’art. 91 L.R. 9/2015 e ss.mm.ii. che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 3342 del 20/01/2022 con la quale il Servizio 1 DRA, esaminata la documentazione depositata dal proponente, ha formalizzato la comunicazione di procedibilità dell’istanza, (unitamente all’allegata documentazione) e la successiva pubblicazione dell’avviso del 22/02/2022 sul portale SI-VVI di questo Assessorato ai sensi del comma 1 dell’art. 23 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge regionale 7/2019;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 4 dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTO** il provvedimento prot. n. 2564 del 10/02/2022 (prot. DRA n. 17118 del 11/03/2022) e prot. n. 4603 del 11/05/2022 (prot. DRA n. 34173 del 12/05/2022) a parziale rettifica ed integrazione della nota prot. n. 2564 U.O. 03 del 03/03/2022 con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa U.O.03 Sezione per i Beni Paesistici e Demoetnoantropologici, visto che l’impianto non ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico diretto, ha espresso, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, parere favorevole con condizioni alla realizzazione del progetto, richiamando il parere rilasciato alla U.O.04 Sezione per i Beni Archeologici con nota prot. n. 22250 del 03/03/2022 ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 159/2022 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) reso nella seduta plenaria del 02/09/2022 recante richiesta recante richiesta di approfondimenti e integrazioni, notificato al Proponente con nota prot. DRA n. 66890 del 14/09/2022;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 75005 del 17/10/2025 del Proponente, con la quale a seguito delle richieste integrative avanzate dalla Commissione Tecnica Specialistica di cui al P.I.I. n. 159/2022, ha richiesto la sospensione motivata dei termini ai sensi del comma 5 dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per un periodo di giorni 60 (sessanta);
- VISTA** la nota prot. DRA n. 9309 del 10/02/2023 del Proponente, in riscontro ai chiarimenti contenuti nel P.I.I. n. 159/2022 del 02/09/2022 della CTS, con la quale ha trasmesso n. 29 elaborati progettuali ad integrazione dei precedenti, con n. id. progressivo da 34886 a 34914;
- CONSIDERATO** che con nota prot. n. 1010 del 09/01/2023 del Servizio 1 DRA di questo Assessorato è stata indetta e convocata per il giorno 22/02/2023 la Conferenza di Servizi (nel seguito CdS), ai sensi dell’art. 27-bis comma 7 del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell’art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del P.A.U.R.;
- RICHIAMATI** i verbali della *prima* riunione della CdS, tenutasi il 22/02/2023 e della *seconda* riunione della CdS, tenutasi il 04/05/2023, tutte in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificati dal Servizio 1 DRA rispettivamente con nota prot. DRA n. 28537 del 20/04/2023 e con nota prot. DRA n. 33881 del 05/05/2023, nel corso delle quali sono stati richiamati i pareri, nulla osta e note acquisiti alla data delle suddette Conferenze;
- VISTO** il provvedimento prot. n. 95455 del 06/07/2023 (prot. DRA 59853 del 02/08/2023) con la quale l’Ufficio del Genio Civile di Ragusa ha rilasciato parere favorevole di fattibilità del progetto ai sensi del D.M. 17/01/2018 (art. 6 – par. 12 – fattibilità di opere su grandi aree) al progetto in oggetto;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 65/2024 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 01/03/2024, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 14568 del 06/03/2024, con il quale è stato espresso *parere favorevole* riguardo alla compatibilità ambientale del progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato Scicli 1 PV della potenza nominale di 6,8 MWp da realizzarsi nel comune di Scicli;

RICHIAMATO il proprio D.A. n. 158/Gab del 09/05/2024, con il quale questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, ha espresso giudizio *positivo* di compatibilità ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto deonimato *“Progetto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico denominato SCICLI 1 PV della potenza nominale di 6,8 MWp da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG)”*, notificato dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota prot. D.R.A. n. 31373 del 09/05/2024;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza di Servizi conclusiva del 31/07/2024 (**Allegato A**), notificato con nota prot. D.R.A. n. 61710 del 03/09/2024, nel corso della quale è stato acquisito il parere di esclusione al rilascio di Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.) prot. n. 24427 del 12/10/2023 (prot. DRA 75780 del 16/10/2023) dell'Autorità di Bacino, confermato con nota prot. n. 19662 del 30/07/2024 (prot. DRA 55881 del 30/07/2024), il provvedimento prot. n. 95455 del 06/07/2023 con il quale l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ha rilasciato parere favorevole di fattibilità del progetto ai sensi del D.M. 17/01/2018 (art. 6 – par. 12 – fattibilità di opere su grandi aree) al progetto in oggetto (prot. DRA 59853 del 02/08/2023), e dato atto che il rappresentante della Società Tep Renewables nel richiamare la nota ricevuta tramite il portale del Servizio 3 (CDS) di richiesta di documentazione integrativa al fine del rilascio dell'AU con nota prot. n. 22336 del 05/07/2024, procederà a dare riscontro entro i termini assegnati dal suddetto ente; ha dichiarato che gli elaborati trasmessi al Gestore di Rete per il rilascio del benessere sono conformi al nuovo layout trasmesso al DRA con nota proto 31076 del 03/05/2023 sul quale è stato rilasciato il provvedimento di VIA con DA n. 158 del 09/05/2024. Inoltre la Società dichiara che essendo ancora in attesa del Benestare delle Opere di Rete da parte del Gestore, non ha potuto dare riscontro completo alla nota del 05/07/2024 da parte del Servizio S.03 – Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Elettrici e dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa, pertanto richiede la sospensione della Conferenza dei Servizi in modo da ricevere il suddetto Benestare e poter completare le integrazioni richieste; il Presidente, preso atto di quanto sopra rappresentato dalla Società e considerata la necessità di dover acquisire il benessere sulle opere di rete da parte di E-distribuzione, il parere tecnico ex art. 111 del T.U. 1775/1933 da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa e il provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii. da parte del Dipartimento dell'Energia, aggiornava i lavori della Conferenza di Servizi conclusiva;

VISTO il D.R.S. n. 1651 del 17/07/2025 (prot. DRA n. 51380 del 18/07/2025), trasmesso dal Proponente, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha autorizzato ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003, la Società *“TEP Renewables Scicli 1 PV S.r.l.”*, alla *“Realizzazione di un impianto fotovoltaico, di potenza pari a 6,8 MWp e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel territorio del Comune di Scicli (RG)” Foglio di mappa 52 particelle 4, 324, 375, 413, 47”*;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza di Servizi *conclusiva (seconda seduta)* del 28/01/2026 (**Allegato A.1**), notificato con nota prot. DRA n. 11975 del 23/02/2026, nel corso della quale; dato atto del D.R.S. n. 1651 del 17/07/2025 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il provvedimento di Autorizzazione Unica, ex art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., è stato comunicato, sulla base delle posizioni motivate favorevoli unitarie espresse dagli Enti/Amministrazione partecipanti alla Conferenza di Servizi prevista dal comma 7 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006, tramite i rispettivi rappresentanti, la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-*ter* comma 7 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Unica Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento;

VISTA la nota prot. DRA n. 12487 del 24/02/2026, con cui il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione:

- Tassa di Concessione Governativa Regionale;
- DSAN - Assenza di rapporti di coniugio;
- Dichiarazione attestante il pagamento delle spettanze ai professionisti che hanno redatto gli elaborati

progettuali, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. n. 1/2019;

RITENUTO per quanto sopra di potere rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006, per il progetto denominato “*Progetto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico denominato SCICLI 1 PV della potenza nominale di 6,8 MWp da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG)*”, proposto dalla Società TEP RENEWABLES (SCICLI 1 PV) S.r.L. (P.IVA: 06978250824), sulla base delle posizioni motivate favorevoli e unitarie espresse dalle Amministrazioni partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi, tramite i rispettivi rappresentanti;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (articoli 14-ter e 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la *determinazione motivata favorevole sulla base delle posizioni unitarie* della Conferenza di Servizi conclusiva del 31/07/2024 (**Allegato A** nelle premesse del decreto) e della Conferenza di Servizi conclusiva (*seconda seduta*) del 28/01/2025 (**Allegato A.1** nelle premesse del decreto), ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato “*Progetto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico denominato SCICLI 1 PV della potenza nominale di 6,8 MWp da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG)*”, proposto dalla Società TEP RENEWABLES (SCICLI 1 PV) S.r.L. con sede legale in Palermo (PA), Via Giorgio Castriota, n. 9, (C.F. e P.IVA: 06978250824 – PEC: teprenewables.scicli1pv@pec.it) – classifica RG_011_IF01753, codice procedura 1753;

Articolo 2

Di rilasciare, per il progetto di cui all'art. 1, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del Progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- **provvedimento prot. n. 2564 del 10/02/2022** (prot. DRA n. 17118 del 11/03/2022) e prot. n. 4603 del 11/05/2022 (prot. DRA n. 34173 del 12/05/2022) a parziale rettifica ed integrazione della nota prot. n. 2564 U.O. 03 del 03/03/2022 con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa U.O.03 Sezione per i Beni Paesistici e Demoetnoantropologici, ha espresso, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, parere favorevole con condizioni alla realizzazione del progetto, richiamando il parere rilasciato alla U.O.04 Sezione per i Beni Archeologici con nota prot. n. 22250 del 03/03/2022 ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016 (**Allegato B**);
- **provvedimento prot. n. 95455 del 06/07/2023** (prot. DRA 59853 del 02/08/2023) con il quale l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ha rilasciato parere favorevole di fattibilità del progetto ai sensi del D.M. 17/01/2018 (art. 6 – par. 12 – fattibilità di opere su grandi aree) al progetto in oggetto (**Allegato C**);
- **D.A. n. 158/GAB del 09/05/2024**, con il quale questo Assessorato del Territorio e dell'Ambiente ha espresso *giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al “*Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato Scicli 1 PV della potenza nominale di 6,8 MWp da realizzarsi nel comune di Scicli*” (**Allegato D**);
- **D.R.S. n. 1651 del 17/07/2025** con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha autorizzato ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, la Società “TEP Renewables Scicli 1 PV S.r.l.”, alla “*Realizzazione di un impianto fotovoltaico, di potenza pari a 6,8 MWp e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel territorio del Comune di Scicli (RG)*” Foglio di mappa 52 particelle 4, 324, 375, 413, 47” (**Allegato E**);

Articolo 3

L'efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all'art. 2 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, a mezzo pec, al Proponente ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso proponente.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi contenute nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1753), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

18/03/2026

L'Assessore
GIUSEPPA SAVARINO
On.le A.v. 2026.03.17.16.25.24 Savarino
ON=GIUSEPPA SAVARINO
C=IT REGIONE SICILIANA
/ATTI-00012000926
RSA/2048 bits



Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: "Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Scicli 1 PV" della potenza nominale di 6,8 MWp da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG)"

Proponente: Tep Renewables s.r.l.

ID Proc.: RG_011_IF01753

Cod. Proc. 1753

Verbale Conferenza dei Servizi conclusiva del 31 luglio 2024

L'anno 2024, il giorno 31 del mese di luglio, alle ore 11:20 si è svolta in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, la riunione della Conferenza di Servizi conclusiva, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. n. 49164 del 05/07/2024, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii (ex art 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. come introdotto dal decreto legislativo 104/2017, comprendente il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ex art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e tutti gli altri titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza del 12/01/2022 (prot. DRA n. 1582 del 12/01/2022), perfezionata in data 17/01/2022 (prot. DRA n. 3136 del 19/01/2022), presentata dal Sig. Leonardo Montesi, nella qualità di legale Rappresentante della Società **Tep Renewables s.r.l.** (P.IVA 06978250824) per il progetto per la "Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Scicli 1 PV" della potenza nominale di 6,8 MWp da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG)".

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi l'Arch. Antonino Polizzi, Funzionario Direttivo P.O. del Servizio 1 e svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott. Tiziana La Rosa, Funzionario Direttivo del Servizio 1. Partecipa alla riunione il Geom. Renato De Luca, Funzionario Direttivo del Servizio 1.

Risultano presenti in video collegamento

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Antonino Polizzi
Tiziana La Rosa
Renato De Luca

Funzionario Direttivo P.O. del Servizio 1 – DRA
Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA
Funzionario Direttivo del Servizio 1 – DRA

Per il Proponente:

Francesco Maria Battafarano

rappresentante della Società, delega prot. DRA n. 55756 del 30/07/2024

Giulia Giombini

referente tecnico della Società, delega prot. DRA n. 55756
del 30/07/2024

Valeria Santucci

Permitting Manager della Società

Per le Amministrazioni interessate:

Giuseppe Acerbi

ASP di Ragusa, giusta delega prot. n. 5677 del 31/07/2024

Risultano assenti:

Comune di Scicli (Rg)

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore IV – Lavori Pubblici e Patrimonio
Settore V – Pianificazione Territoriale
Settore VI – Ambiente e Geologia

Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 3 – Autorizzazioni e Concessioni
Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania
Servizio 8 – U.R.I.G.

Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Servizio 5 – Gestione del Demanio forestale, trazzeraie e usi civici
U.O.1 Demanio trazzeraie

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 9 – Ufficio Regionale del Genio Civile

Servizio del Genio Civile di Ragusa

Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa

Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia

Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Comitato tecnico regionale di radioprotezione

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale
Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Sicilia
Settore 3[^] – Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale del Sud
Ansfisa U.O.T. di Bari – Sezione di Catania

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Siracusa

R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana – Direzione Territoriale Produzione Palermo

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa

Dirigente Servizio 1: Dott. Antonio Patella - Plesso A - Piano 4 - Stanza 26 - tel. 091.7077247 - e-mail antonio.patella@regione.sicilia.it
Funzionario Direttivo U.O. S.1.: Dott. Tiziana La Rosa - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.7077047 - e-mail tiziana.larosa@regione.sicilia.it
U.R.P. - tel. 091.7078545 - fax 091.7077877 - e-mail urp.ambiente@regione.sicilia.it
Giorni e orari di ricevimento: lunedì ore 09:00/13:00, mercoledì ore 15:00/17:00, venerdì ore 09:00/12:00

Consorzio di Bonifica 8 Ragusa

Consorzio ATO RG 1

ARPA Sicilia

ENAC Direzione Operazioni Napoli c/o Blocco Tecnico ENAV – CAAV Napoli

ENAV S.p.A. – Area operativa progettazione spazi aerei

E Distribuzione S.p.A.

A.N.A.S. S.p.A. – Coordinamento Territoriale Sicilia

SNAM Rete Gas – Distretto Sicilia

Comando Marittimo Sicilia – Ufficio Infrastrutture/Demanio – Sezione Demanio

Comando Militare Esercito “Sicilia” – SM – Ufficio Logistico, Demanio, Servitù Militari e C3I

Aeronautica Militare – Comando Scuole dell’A.M./3[^] R.A. – Ufficio Territorio e Patrimonio

La Dott. **La Rosa** alle ore 11:20, essendosi attivato il collegamento skipe, verificata l’identità dei partecipanti in video collegamento e l’assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l’odierna Conferenza di Servizi chiedendo ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della Cds ai soli fini dell’utilizzo interno da parte del Servizio 1 – DRA. I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

La Dott. **La Rosa** richiamati i verbali ed i relativi pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti, in essi contenuti, di cui alla:

- *prima* Conferenza di Servizi, tenutasi in **22 febbraio 2023**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio di questo Dipartimento dell’Ambiente con nota prot. n. 14097 del 01/03/2023, nel corso della quale sono stati resi i seguenti ulteriori pareri/nulla osta/autorizzazioni:
 - ✓ nota prot. n. 5560 del 21/01/2022 (prot. DRA n. 4013 del 25/01/2022) con la quale l’**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa**, accertato che il sito interessato dalle opere non rientra tra le aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1933, né tra quelle censite a rischio ai sensi del Vigente PAI né su terreni ricadenti in aree classificate SIC e/o ZPS delle Rete Natura 2000, ha comunicato che non emette parere per difetto di competenza, successivamente riconfermato con nota prot. n. 2096 del 10/01/2023 (prot. DRA n. 1385 del 10/01/2023);
 - ✓ nota prot. n. DI.SIC/RU/25/PUZ/EAM 43995 del 24/01/2022 (prot. DRA n. 4973 del 28/01/2022) con la quale la Società **Snam Rete Gas S.p.A.** ha comunicato che le opere e i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente;
 - ✓ nota prot. n. 10171 del 28/01/2022 (prot. DRA n. 5837 del 01/02/2022) con la quale la Società **ENAC S.p.A.** ha comunicato che per il rilascio del parere – nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea va attivata la procedura sul sito dell’ente alla sezione “Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea”, a cui il **Proponente** ha dato riscontro con nota del 04/03/2022 (prot. DRA n. 15261 del 09/03/2022) trasmettendo l’elaborato RS06ADD0010A0_Istanza ENAV ENAC ASSEVERAZIONE DI ESCLUSIONE DA ITER DI VALUTAZIONE ENAC/ENAV;

- ✓ nota prot. n. 6035 del 21/02/2022 (prot. DRA n. 10412 del 21/02/2022) con la quale il **Servizio 8 – U.R.I.G. del Dipartimento Regionale dell’Energia** ha rilasciato il proprio nulla osta per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all’eventuale presenza di metanodotti;
- ✓ nota prot. n. 4051 del 21/02/2022 (prot. DRA n. 10475 del 21/02/2022) con la quale il **Libero Consorzio Comunale di Ragusa** Settore VI “*Ambiente e Geologia*” ha comunicato quanto segnalato dal Servizio Lavori Pubblici ed Infrastrutture del Settore IV con nota prot. n. 3841 del 17/02/2022: “*Dato atto dalla documentazione esaminata che l’intervento prevede: 1. La realizzazione di un campo fotovoltaico prospiciente, in parte, la S.P. n. 119 Lincino-Spinazza-Donnalucata; si prescrive che la recinzione dell’impianto fotovoltaico prospiciente il demanio provinciale suddetto deve essere attestata a 20 metri dall’attuale confine stradale; 2. La realizzazione di una cabina di consegna prospiciente la S.P. n. 95 Sciacca-Spinazza-Giardinelli; si prescrive che la recinzione della stessa deve essere attestata a 20 metri dall’attuale confine stradale*”;
- ✓ nota prot. n. 7975 del 08/03/2022 (prot. DRA n. 14469 del 08/03/2022) con la quale il **Servizio X – Attività Tecniche e Risorse Minerarie del Dipartimento Regionale dell’Energia** ha comunicato che dall’esame della documentazione si rileva che una parte del campo fotovoltaico ricade nell’Area di I Livello RG 04.I e nelle vicinanze della cava cessata RG035 e pertanto chiede al Servizio 6 Distretto Minerario di Catania le proprie valutazioni;
- ✓ nota prot. n. 19771 del 08/03/2022 (prot. DRA n. 14739 del 09/03/2022) con la quale il **Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale Servizio V – Gestione del Demanio Forestale, Trazzerale e Usi Civici** ha rilasciato il proprio nulla osta per quanto di competenza;
- ✓ **nota prot. n. 2564 del 10/03/2022** (prot. DRA n. 17118 del 11/03/2022) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa U.O.0.3 Sezione per i Beni Paesistici e Demoetnoantropologici Archeologici**, verificato che l’impianto non ricade in zona soggetta a Vincolo Paesaggistico diretto, ha espresso parere favorevole ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, con la condizione che “*sul lotto oggetto di intervento, venga realizzata una schermatura con alberi ad alto fusto (carrubo o ulivo) di almeno 5 anni, di varietà autoctone debitamente certificate, a quinconce e con sesto 5x5, completa di impianto d’irrigazione idoneo a garantire all’attecchimento e il mantenimento degli alberi piantumati; dovranno essere presentate le certificazioni degli alberi piantumati; tutte le porzioni di suolo non coperte dai pannelli fotovoltaici ed i corridoi di servizio dovranno essere coltivati con leguminose; per i primi cinque anni la ditta avrà l’obbligo di produrre adeguata documentazione fotografica, con planimetria riportante i coni ottici, idonea a dimostrare l’attecchimento degli alberi e la coltivazione delle leguminose; dovranno essere mantenuti eventuali alberi esistenti, è fatto divieto di movimentare terra vegetale e dovranno essere mantenuti i livelli originari del terreno e il mantenimento dei muri a secco*” richiamando le prescrizioni del parere rilasciato dalla *U.O.04 Sezione per i Beni Archeologici* prot. n. 2250 del 03/03/2022, ai fini della tutela archeologica, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016;
- ✓ nota del 08/04/2022 (prot. DRA n. 24554 del 09/04/2022) con la quale il **Proponente** ha trasmesso delle controdeduzioni al parere della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Siracusa prot. n. 2564 del 10/03/2022, in particolare con riferimento alla condizione secondo cui “*sul lotto in oggetto di intervento, venga realizzata una schermatura con alberi ad alto fusto*

(carrubi o olivi) di almeno 5 anni, di varietà autoctone debitamente certificate, a quinconce e con sesto 5x5, completa di impianto di irrigazione idoneo a garantire all'attecchimento e il mantenimento degli alberi piantumati", la Società rappresenta che, come indicato nella documentazione sottomessa per il PAUR e nella Relazione pedo-agronomica che si allega in copia (All. n. 1), è stata già prevista una schermatura con circa 870 olivi disposti a quinconce con sesto 6x6 completa di quanto necessario alla produzione agricola di questi alberi, ma si ritiene di accogliere la realizzazione con sesto 5x5; per la restante parte, la richiesta formulata da codesta Soprintendenza appare di fatto di difficilissima se non impossibile realizzazione, per tutta una serie di motivazioni di vario ordine; di ordine tecnico, di ordine agronomico e di ordine economico; con riferimento alla condizione secondo cui: *"tutte le porzioni di suolo non coperte dai pannelli fotovoltaici ed i corridoi di servizio dovranno essere coltivati con leguminose"*, la Società rappresenta che come indicato nella documentazione sottomessa per il PAUR e nella relazione pedo - agronomica, è già previsto che tutte le porzioni di suolo non coperte dai pannelli fotovoltaici ed i corridoi di servizio dovranno essere coltivati con erbe foraggere (leguminose); con riferimento alla condizione secondo cui: *"per i primi cinque anni la ditta avrà l'obbligo di produrre adeguata documentazione fotografica, con planimetria riportante i coni ottici, idonea a dimostrare l'attecchimento degli alberi e la coltivazione delle leguminose"*, la Società rappresenta che sia gli olivi che le foraggere sono il cuore della sostenibilità ambientale e agricola e il loro apporto economico al progetto è fondamentale. Per queste motivazioni, è interesse della società stessa far attecchire, coltivare e quindi far produrre rendita sia agli olivi che alle foraggere, sicchè verrà prodotta l'adeguata documentazione fotografica di quanto richiesto; *"dovranno essere mantenuti eventuali alberi esistenti, è fatto divieto di movimentare terra vegetale e dovranno essere mantenuti i livelli originari del terreno e il mantenimento dei muri a secco"*: si conferma che eventuali alberi esistenti saranno mantenuti, non sarà movimentata terra vegetale e saranno mantenuti i livelli originari del terreno e il mantenimento dei muri a secco; con riferimento alla condizione secondo cui: *"ai soli fini della tutela archeologica, nell'interesse della piena attuazione del progetto e ai sensi dell'art 25 del D.Lgs. n. 50/2016, codesta Società dovrà predisporre a sua cura la sorveglianza archeologica durante tutte le fasi di realizzazione dell'impianto di che trattasi e di tutte le opere connesse ed infrastrutture relative"*, la Società individuerà, a suo totale carico, un archeologo qualificato come al citato art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, di comprovata esperienza ed iscritto negli elenchi del Ministero della Cultura che dovrà sovrintendere, in cantiere, alla realizzazione di tutti i lavori e alla realizzazione dei saggi archeologici prescritti. Per tutte le ragioni sopra esposte, si chiede che le controdeduzioni vengano favorevolmente accolte, restando in attesa di una cortese risposta da parte della Soprintendenza;

- ▼ **nota prot. n. 4603 del 11/05/2022** (prot. DRA n. 34173 del 12/05/2022) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa**, a parziale rettifica ed integrazione della nota prot. n. 2564 U.O. 03 del 10/03/2022, ha rappresentato che *"come discusso nel corso della riunione da remoto con i rappresentanti di codesta società del 4/05/2022, si ritengono parzialmente assentibili le osservazioni proposte nella nota di codesta società del 9 aprile 2022 assunta al prot. della scrivente con n. 3716 del 11/04/2022. In particolare dovranno essere impiantate piante di ulivo che, a prescindere dall'età, siano in grado di produrre almeno entro il terzo anno della loro piantumazione e complete di impianto irriguo. Per quanto attiene ai rilievi relativi alla verifica archeologica limitatamente all'area del cavidotto, dovranno essere posti in essere scavi preventivi laddove i menzionati cavidotti esorbitino dalle sedi stradali (SS.SS./SS.PP./SS.CC) atteso che non vengano considerate sedi*

stradali i viottoli ed i tratturi di campagna o interpoderali ove pertanto dovranno altresì realizzarsi saggi archeologici preventivi prima della realizzazione degli scavi per l'alloggiamento dei cavidotti. L'uso della catenaria potrà essere autorizzato in corso d'opera solo sulle summenzionate sedi stradali in essere e non in aree indicate di interesse archeologico medio e alto;

- ✓ nota prot. n. 21250 del 04/07/2022 (prot. DRA n. 50077 del 05/07/2022) con la quale il **Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia** ha comunicato la procedibilità dell'istanza finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003 e dell'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2011 di competenza del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- ✓ nota prot. n. 36892 del 17/10/2022 (prot. DRA n. 78607 del 28/10/2022) con la quale il **Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico** ha comunicato che il Comitato Tecnico per la Radioprotezione, nella seduta del 17/10/2022, ha relazione trasmessa per la tutela della popolazione ai campi elettromagnetici ma ha chiesto di integrare la relazione attinente la tutela dei lavoratori ai campi elettromagnetici in applicazione al D.Lgs. n. 159/2016;
- ✓ nota prot. n. 721535 del 18/10/2022 (prot. DRA n. 76174 del 19/10/2022) con la quale la Società **ANAS S.p.A.** ha comunicato che le opere da realizzare non interferiscono con la viabilità statale di competenza della scrivente società, pertanto non è tenuta ad esprimere alcun parere a riguardo;
- ✓ nota prot. n. M_D MSICIL0000378 del 12/01/2023 (prto. DRA n. 2429 del 13/01/2023) con la quale il **Comando Marittimo Sicilia** ha comunicato il nulla osta, relativamente ai soli aspetti demaniali, alla realizzazione dell'opera in progetto;
- ✓ nota prot. n. mimit.AOO_COM.REGISTRO.UFFICIALE.U.0007688 del 16/01/2023 (prot. DRA n. 2628 del 16/01/2023) il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha richiesto la trasmissione della documentazione di rito a seconda della tipologia delle condutture elettriche;
- ✓ nota prot. n. 9350 del 22/02/2023 (prot. DRA n. 11912 del 22/02/2023) con la quale la **ARPA Sicilia**, visto il parere intermedio della CTS n. 159/2022, verificata la documentazione tecnica caricata al Portale, nonché le integrazioni prodotte dal Proponente in riscontro al sopra citato parere, ha comunicato che è in corso la valutazione del "Progetto di Monitoraggio Ambientale" – Ottobre 2022;
- ✓ in sede di Conferenza di Servizi il **referente tecnico della Società** "*si riserva di verificare l'effettiva assenza di interferenze di impluvi e reticolo idrografico con le opere in progetto e in caso di conferma di tale assenza di procedere a contattare l'Autorità di Bacino per richiedere una loro dichiarazione di assenza di competenza ad esprimere un parere*"; il **rappresentante della Società** evidenzia che "*la Società ha riscontrato il parere con prescrizioni prot. n. 2564 del 10/03/2022 della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa. A seguito di colloqui intercorsi e di controdeduzioni prodotte dal Proponente, la Soprintendenza con nota prot. n. 4603 del 11/05/2022 ha parzialmente assentito alle controdeduzioni del Proponente. Successivamente con nota prot. DRA n. 89840 del 12/12/2022 il Proponente ha prodotto l'elaborato RS06REL001711_Asseverazione Impianto Agrivoltaico SCICLI 1 PV a firma di un Agronomo terzo in riscontro al P.I.I. n. 159/2022 della Commissione Tecnica Specialistica, a conferma che l'impianto proposto dalla Società è coerente con quanto condiviso nei colloqui con la Soprintendenza e in ultimo conforme alle*

*Linee Guida del MITE del 27/06/2022. Pertanto, si invita la Soprintendenza a prenderne visione e a volere rilasciare parere positivo conforme a quanto asseverato. A tal fine, la Proponente prenderà contatto con la Soprintendenza al fine di rivedere i pareri espressi con le sopra richiamate note”; il rappresentante del **Libero Consorzio Comunale di Ragusa** specifica che tutte le opere oggetto di autorizzazione a produrre come, la fascia di mitigazione ambientale a verde, le recinzioni e le piste di servizio, devono essere attestate a 20 metri dall’attuale confine della strada provinciale n. 119. Si ribadisce quanto già espresso relativamente alla **realizzazione della cabina di consegna prospiciente la SP n. 95, la quale deve attestarsi a 20 metri dall’attuale confine stradale**”. Pertanto, al fine dell’espressione del parere finale nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, si resta in attesa di ricevere il layout nel rispetto di quanto sopra rappresentato; il rappresentante dell’**ASP di Ragusa** si riserva di esprimere il parere di competenza a seguito delle integrazioni da presentare da parte del Proponente in merito la relazione attinente la tutela dei lavoratori ai campi elettromagnetici in applicazione al D.Lgs. n. 159/2016.*

- *seconda Conferenza di Servizi, tenutasi in **04 maggio 2023**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio di questo Dipartimento dell’Ambiente con nota prot. n. 33841 del 05/05/2023, nel corso della quale sono stati resi i seguenti ulteriori pareri/nulla osta/autorizzazioni:*
 - ✓ nota del 17/04/2023 (prot. DRA n. 29330 del 26/04/2023) con la quale il **Proponente**, ha comunicato alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, facendo seguito alla integrazione e alla parziale rettifica al parere favorevole con condizioni, prot. 4603 Uo4 del 11/05/2022, le seguenti controdeduzioni: 1. In particolare dovranno essere impiantate piante di ulivo che, a prescindere dall’età, siano in grado di produrre almeno entro il terzo anno dalla loro piantumazione complete di impianto irriguo. Il Proponente si rende disponibile a impiantare piante di ulivo in grado di garantire la produzione almeno entro il terzo anno e il relativo impianto irriguo, come prescritto; 2. Per quanto attiene ai rilievi relativi alla verifica archeologica limitatamente all’area del cavidotto, dovranno essere posti in essere scavi preventivi ove i menzionati cavidotti esorbitino dalle sedi stradali (SS.SS. / SS.PP. / SS. CC.) atteso che non vengono considerate sedi stradali i viottoli ed i tratturi di campagna o interpoderali ove pertanto dovranno altresì realizzarsi saggi archeologici preventivi prima della realizzazione degli scavi per l’alloggiamento dei cavidotti. Il Proponente si rende disponibile a realizzare gli scavi preventivi qualora i cavidotti esorbitino dalle sedi stradali sopra menzionate e i saggi archeologici preventivi prima della realizzazione degli scavi per l’alloggiamento dei cavidotti laddove questi esorbitino dalle sedi stradali sopra menzionate; 3. L’uso della catenaria potrà essere autorizzato in corso d’opera solo sulle summenzionate sedi stradali in essere e non in aree indicate di interesse archeologico medio e alto. Il Proponente si impegna a utilizzare la catenaria solo sulle summenzionate sedi stradali in essere e non in aree indicate di interesse archeologico medio e alto;
 - ✓ nota del 18/04/2023 (prot. DRA n. 29336 del 26/04/2023) con la quale il **Proponente**, ha trasmesso all’Autorità di Bacino, ai fini del rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica, la relazione sulle interferenze con il reticolo idrografico e PAI;
 - ✓ nota prot. n. 8969 del 15/03/2022 (prot. DRA n. 29341 del 26/04/2023) con la quale il **Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania**, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell’impianto, trasmessa dalla Società Proponente attraverso la “Sezione integrazioni” del Portale Ambientale;
 - ✓ nota del 17/04/2023 (prot. DRA n. 29345 del 26/04/2023) con la quale il **Proponente**, ha trasmesso all’Ufficio del Genio Civile di Ragusa la scheda di sintesi asseverata per acquisire

il parere di competenza del Genio Civile di Ragusa, la carta inquadramento geologico (scala 1:25.000), lo stralcio carta PAI (scala 1:10.000), la documentazione fotografica d'insieme e dei dettagli più significativi ai fini morfologici idrogeologici e geomorfologici;

- ✓ nota prot. n. 54205 del 02/05/2023 (prot. DRA n. 30584 del 02/05/2023) con la quale la Società **ENAC S.p.A.** ha comunicato che per il rilascio del parere – nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea va attivata la procedura sul sito dell'ente alla sezione “Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea”;
- ✓ nota del 28/04/2023 (prot. DRA n. 31083 del 03/05/2023) con la quale il **Proponente** per quanto di propria competenza ha riscontrato quanto richiesto dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa con nota prot. n. 43035 del 22/03/2022 che si allega in copia, comunicando che si sarebbe trasmesso l'atto di sottomissione, a seguito della soluzione progettuale concordata con il Libero Consorzio Comunale di Ragusa tenuto conto di quanto rappresentato in sede di Conferenza di Servizi del 22/02/2023;
- ✓ nota del 28/04/2023 (prot. DRA n. 31086 del 03/05/2023) con la quale il **Proponente** ha trasmesso al Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico la relazione attinente la tutela dei lavoratori ai campi elettromagnetici in applicazione al D.Lgs. n. 159/2016 richiesto con nota prot. n. 36892 del 17/10/2022 (prot. DRA n. 78607 del 28/10/2022);
- ✓ nota prot. n. 9172 del 04/05/2023 (prot. DRA n. 31373 del 04/05/2023) con la quale il **Libero Consorzio Comunale di Ragusa – Settore VI Ambiente e Geologia**, relativamente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ha espresso parere favorevole con condizioni;
- ✓ in sede di conferenza di servizi il **tecnico della ditta** ha comunicato che in ordine alla odierna Conferenza di Servizi, la Società ha ricevuto la nota prot. n. 22631 del 04/05/2023 con la quale **ARPA Sicilia**, nel rappresentare delle osservazioni in materia di tutela ambientale, ha esaminato il Progetto di Monitoraggio Ambientale nella stesura dell'Ottobre 2022 proponendone una richiesta di integrazioni secondo i punti riportati nella suddetta nota. Avendo ricevuto la nota da parte di ARPA in data odierna, il Proponente si riserva di valutare e integrare il suddetto PMA entro 20 (venti) giorni dalla notifica del presente verbale; inoltre ha dichiarato che a seguito del parere rilasciato dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa e dell'aggiornamento progettuale riscontrerà la nota prot. n. 7688 del 16/01/2023 ricevuta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy entro 20 (venti) giorni dalla notifica del presente verbale. In merito a quanto evidenziato dal Genio Civile di Ragusa rimane in attesa di ricevere parere di compatibilità e facendosi parte dirigente compulserà E-distribuzione al fine del rilascio del benestare, invitando l'Ufficio del Genio Civile di Ragusa a rilasciare un parere condizionato all'acquisizione del benestare da parte di E-distribuzione; il **rappresentante del Libero Consorzio Comunale di Ragusa** ha comunicato che, fatte le dovute valutazioni anche il merito al **nuovo layout** presentato dalla Società e caricato al portale Ambientale al prot. DRA n. 31076 del 03/05/2023, ha espresso parere favorevole nell'ambito della valutazione di impatto ambientale al progetto di che trattasi, di cui al sopra citato provvedimento prot. n. 9172 del 04/05/2023; il **rappresentante dell'ASP di Ragusa** ha rilasciato “parere favorevole” a condizione che il valore di esposizione ai campi elettromagnetici emessi dall'impianto fotovoltaico sia nei limiti previsti dal D.P.C.M. del 08/07/2003 e fatte salve le norme vigenti e sicurezza sul lavoro; il **rappresentante dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa** ha preso atto in data odierna che la Società ha riscontrato con nota del 28/04/2023 (prot. DRA n. 31083 del 03/05/2023) la richiesta di

integrazioni dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa, e pertanto si è riservato di esprimere parere sulle linee elettriche ai sensi del R.D. 1775/1933 a seguito dell'acquisizione e trasmissione del benessere da parte di E-distribuzione sulle opere di rete. In merito al parere di compatibilità geomorfologica l'istruttoria è in corso di definizione;

L'Arch. **Polizzi** comunica che in riferimento all'odierna Conferenza di Servizi pervengono le seguenti note e/o pareri:

- nota prot. n. 65588 del 10/05/2023 (prot. DRA n. 35927 del 18/05/2024) con la quale l'**Ufficio del Genio Civile di Ragusa**, ad integrazione di quanto già presentato, trattandosi di interventi con superfici maggiori di 10.000 m2 (Allegato 2 punto A.2), ai fini del rilascio del parere di Fattibilità del progetto ai sensi del D.M. 17/01/2018 cap.6 punti 12 e 12.1 - Note DRT prot. n. 1 J 2363 del 09/07/21 e prot. n. 103963 del 19/07/22, ha richiesto la seguente documentazione: la stima del coefficiente idrometrico ante e post operam, il calcolo dei tempi di corrivazione; il calcolo del volume di laminazione/infiltrazione necessario a compensare l'aumento delle portate previste tenendo conto che: a) il tempo di ritorno delle piogge da adoperare nel calcolo dei volumi (laminazione/infiltrazione) è pari a 30 anni; b) nel calcolo del processo di infiltrazione devono essere adottati valori cautelativi dei coefficienti di permeabilità che tengano conto del progressivo intasamento dei materassi permeabili e conseguente riduzione dei coefficienti di permeabilità del suolo; prevedere le strutture di laminazione/infiltrazione per garantire l'invarianza idraulica nei termini prescritti al punto 14 della scheda di sintesi e asseverazione prot. 103963 del DRT e secondo le disposizioni del DDG 102 del 23/06/2021; il dimensionamento e la verifica della soluzione delle soluzioni progettuali di invarianza idraulica ed ideologica adottati; Dimostrare l'efficacia delle modalità di cattura e drenaggio controllato delle acque di superficie delle soluzioni progettuali previste; fornire la scheda/relazione di sintesi e asseverazione di cui alle disposizioni prot. 103963 del 19/07/2022 del DRT, firmata dai tecnici e dal rappresentante legale della ditta aggiornata con indicazioni relative alle integrazioni richieste, a cui il **Proponente** ha dato riscontro con nota del 20/06/2023 (prot. DRA n. 44640 del 21/06/2023);
- nota del 20/06/2023 (prot. DRA n. 44651 del 21/06/2023) con la quale il **Proponente** ha dato riscontro alla nota di Arpa Sicilia Prot. 22631 del 04/05/2023 trasmettendo l'elaborato: RS06PMA0012I2 Piano di Monitoraggio Ambientale;
- nota prot. n. 95455 del 06/07/2023 (trasmessa dalla Società ed acquisita al prot. DRA 59853 del 02/08/2023) con la quale l'**Ufficio del Genio Civile di Ragusa** ha rilasciato parere favorevole di fattibilità del progetto ai sensi del D.M. 17/01/2018 (art. 6 – par. 12 – fattibilità di opere su grandi aree) al progetto in oggetto;
- nota del 20/07/2023 (prot. DRA n. 59853 del 02/08/2023) con la quale il **Proponente** ha trasmesso al Servizio 3 del DRE ai fini del rilascio dell'autorizzazione Unica la seguente documentazione:
 - RS06ADD0018I3 DICHIARAZIONE ANTIMAFIA PROPONENTE
 - RS06ADD0105I1 DICH SOST CERTIFICATO DI VIGENZA DI ISCR ALLA CC
 - RS06ADD0106I1 DICHIARAZIONE ANTIMAFIA TEP ITALIA
 - RS06ADD0107I1 DICHIARAZIONE PUBBLICA UTILITA'
 - RS06ADD0110I1 DICH IMPEGNO REALIZZAZIONE DIRETTA
 - RS06ADD0112I1 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CDU
 - RS06ADD0113I1 DICH COPERTURE ASSICURATIVE
 - RS06ADD0114I1 GENERALITA' PROPRIETARI IMMOBILI
 - RS06ADD0115I1 PATTO DI INTEGRITA'
 - RS06ADD0116I1 ATTESTAZIONE VERSAMENTO
 - RS06ADD0117I1 LISTA DI CONTROLLO_RILASCIO AU_20-07-2023
 - RS06ADD0118I1 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SPETTANZE L. CONTI

- RS06ADD0119I1 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SPETTANZE G. GIOMBINI
- RS06ADD0120I1 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SPETTANZE P. VELLA
- RS06ADD0121I1 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SPETTANZE E. VELL
- nota prot. n. 24427 del 12/10/2023 (trasmessa dalla Società ed acquisita al prot. DRA 75780 del 16/10/2023), con la quale l'**Autorità di Bacino** considerato che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività in progetto non interferiscono con corsi d'acqua appartenenti al demanio idrico e pertanto non necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti; considerato che per gli aspetti relativi al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (082-083 PAI) del Bacino Idrografico del Fiume Irminio e del T. di Modica ed area intermedia approvato con D.P.Reg. n. 530 del 20/09/2006 e pubblicato nella GURS n. 53 del 17/11/2006 e successivi aggiornamenti: D.S.G. 259 e 38 del 10/07/12 e 19/03/21; dagli approfondimenti effettuati in sede istruttoria si rileva che dette opere non interferiscono con dissesti idrogeologici nel PAI vigente, come tra l'altro attestato dal tecnico incaricato, nell'allegato RS06REL0100I1 - Relazione sulle Interferenze con il reticolo idrografico e PAI-, "...l'impianto agri-fotovoltaico in progetto non costituisce alcun turbamento all'equilibrio idrogeologico dell'area, sia per quanto riguarda le acque di scorrimento superficiali che per quelle sotterranee...", ha espresso parere di esclusione al rilascio di Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.);
- nota prot. n. 9524 del 14/02/2024 con la quale il **Servizio 1 DRA** ha chiesto alla ditta di integrare la documentazione relativa ai contratti dei suoli così come richiesto dalla CTS, a cui il **Proponente** ha dato riscontro con nota del 14/02/2024 (prot. DRA n. 9719 del 15/02/2024);
- in data **01 marzo 2024** la Commissione Tecnica Specialistica ha emanato il P.I.C. n. 65/2024 con il quale si esprime parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del "*Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato Scicli 1 PV della potenza nominale di 6,8 MWp da realizzarsi nel comune di Scicli*"
- **D.A. n. 158/Gab del 09/05/2024**, notificato con nota prot. DRA n. 31373 del 09/05/2024 con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso *giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al "*Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato Scicli 1 PV della potenza nominale di 6,8 MWp da realizzarsi nel comune di Scicli*";
- nota prot. n. 19662 del 30/07/2024 (prot. DRA 55881 del 30/07/2024), con la quale l'**Autorità di Bacino**, ha espresso parere di esclusione al rilascio di Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.), con la stesso contenuto di quanto riportato nel precedente parere prot. n. 24427 del 12/10/2023;
- nota prot. DRA n. 55754 del 30/07/2024 con la quale il **Proponente**, ha dato riscontro alla nota prot. n. 22336 del 05/07/2024 del Dipartimento Regionale dell'Energia, trasmettendo documentazione integrativa e "*precisando che ad oggi non è stato rilasciato il Benestare al PTO da parte dell'ente gestore, che la Scrivente Società si impegna a trasmettere non appena lo riceverà, unitamente alla Dichiarazione di vigenza della STMG con copia delle Dichiarazioni semestrali al gestore*";
- nota prot. DRA n. 55756 del 30/07/2024 con la quale il Proponente ha dato riscontro alla nota ENAC prot. n. 102840 del 11/07/2024 trasmettendo il documento RS06REL0103I1 RELAZIONE OSTACOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA.

Alle ore 12:00 il Dott. Battafarano lascia i lavori della Conferenza di Servizi previa approvazione del verbale fin qui redatto.

L'Arch. **Polizzi** preso atto che la suddetta nota prot. n. 22336 del 05/07/2024 (**Allegato n. 1**) del Dipartimento dell'Energia non è pervenuta a questo Servizio 1, né tantomeno è stata caricata al Portale Ambientale dal Proponente, e pertanto se ne prede atto del contenuto in data odierna, evidenzia che tra i documenti citati nelle integrazioni caricate al Portale Ambientale prot. DRA n. 55754 del 30/07/2024 non è

stato caricato il documento denominato RS06ADD013111 “*parere istruttorio Genio Civile*”. Si prende atto di quanto sopra dichiarato dalla Società in merito alla mancata trasmissione della documentazione attestante la vigenza della STMG e della mancata acquisizione del benessere alle opere di rete da parte di E-distribuzione. Si chiede alla Società se è stato presentato al Gestore di rete il nuovo layout presentato dalla Società e caricato al Portale Ambientale al prot. DRA n. 31076 del 03/05/2023 (soluzione progettuale concordata con il Libero Consorzio Comunale di Ragusa e di cui al parere prot. n. 9172 del 04/05/2023), sul quale è stato rilasciato il provvedimento di V.I.A. con D.A. n. 158 del 09/05/2024, nonché se è stato dato riscontro al Dipartimento Energia tramite portale CdS nei termini assegnati e al Genio Civile di Ragusa al fine dell’istruttoria ai sensi dell’art. 111 del r.D. n. 1775/1933.

L’Ing. **Giombini** per conto della Società dichiara che gli elaborati trasmessi al Gestore di Rete per il rilascio del benessere sono conformi al nuovo layout trasmesso al DRA con nota proto 31076 del 03/05/2023 sul quale è stato rilasciato il provvedimento di VIA con DA n. 158 del 09/05/2024. Inoltre la Società dichiara che essendo ancora in attesa del Benestare delle Opere di Rete da parte del Gestore, non ha potuto dare riscontro completo alla nota del 05/07/2024 da parte del Servizio S.03 – Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Elettrici e dell’Ufficio del Genio Civile di Ragusa, pertanto richiede la sospensione della Conferenza dei Servizi in modo da ricevere il suddetto Benestare e poter completare le integrazioni richieste.

Il **Presidente**, preso atto di quanto sopra rappresentato dalla Società, tenuto conto che ad oggi non ha presentato la documentazione integrativa richiesta dal dipartimento Energia e dall’Ufficio del Genio Civile di Ragusa per le motivazioni sopra esposte, accoglie la richiesta e sospende i lavori della Conferenza di Servizi per 60 (sessanta) giorni, i quali riprenderanno a seguito dell’acquisizione del **benestare delle opere di rete da parte di E-distribuzione**, del parere dell’**Ufficio del Genio Civile di Ragusa** e dell’Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 da parte del **Dipartimento dell’Energia**.

L’Arch. **Polizzi** chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **1753**). Avendo acquisito l’approvazione dei presenti del contenuto del verbale, **alle ore 13:00** non avendo nient’altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Presidente
Antonino Polizzi



Il Funzionario Direttivo
(Tiziana La Rosa)



Il Funzionario Direttivo
(Renato De Luca)





REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

**Servizio S.03 – Autorizzazioni Infrastrutture
e Impianti Elettrici**

Viale Campania, 36 - 90144 Palermo - Tel.091.639.11.11
PEC: dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, prot. _____ del _____

Spett. TEP RENEWABLES (SCICLI 1 PV) S.R.L.
teprenewables.SCICLI1pv@pec.it

E pc: Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 – U.O. S.1.2 V.I.A.
PALERMO
servizio_1@pec.territorioambiente.it
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Codice procedura 1753 – Tep Renewables SCICLI 1 PV S.r.l. - Istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,8 MWp, e potenza nominale di 5,8 MW, da realizzare nel comune di Scicli (RG), e delle relative opere ed infrastrutture connesse. **Richiesta documentazione finale.**

Con riferimento alla pratica di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i. del R.D. 1775/1933, per l'impianto meglio specificato in oggetto, preso atto del rilascio del decreto DA VIA n. 158 del 09.05.2024, **si richiede alla società di integrare** la documentazione finale prevista dalla check list ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica, e più precisamente:

- La dichiarazione di vigenza della iscrizione alla Camera di Commercio;
- La dichiarazione antimafia aggiornata del proponente e del socio maggioritario;
- La dichiarazione di vigenza della STMG con copia delle dichiarazioni semestrali al gestore;
- Il progetto delle connessioni benestariato dal gestore;
- La dichiarazione di vigenza dei Documenti di Disponibilità dei Suoli (DDS) con allegati i relativi contratti registrati;
- Il parere istruttorio del Genio Civile di Ragusa;
- L'elenco degli elaborati progettuali costituenti il progetto definitivo, accompagnato da Dichiarazione di conformità agli elaborati originali.

La suddetta documentazione completa, insieme a tutti gli elaborati progettuali dell'elenco allegati, dovranno pervenire entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della presente nota, esclusivamente mediante deposito sul portale CDS (<https://cdsenergia.regione.sicilia.it>).

Il Coordinatore della task force PNRR e RP

Dott. Santo Bottone



SANTO BOTTONE
REGIONE SICILIANA
FUNZIONARIO
DIRETTIVO
05.07.2024 12:50:10
GMT+01:00

Il Dirigente ad interim del Servizio 3

Dott.ssa Mara Faiss



Documento firmato da:
MARA FAIS
05.07.2024 11:33:09 UTC



Regione Siciliana

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"

tel. 091.7077247 - fax 091.7077877

pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale
(art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Progetto: "Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Scicli 1 PV" della potenza nominale di 6,8 MWp da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG)"

Proponente: Tep Renewables Scicli 1 PV s.r.l.

ID Proc.: RG_011_IF01753

Cod. Proc. 1753

Verbale Conferenza dei Servizi Conclusiva (seconda seduta) del 28 gennaio 2026

L'anno 2026, il giorno 28 del mese di gennaio, alle ore 11:10 si svolge in **via telematica e in modalità audio/video tramite Google Meet**, la riunione della Conferenza di Servizi *conclusiva (seconda seduta)*, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. n. 2946 del 19/01/2026, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii (ex art 14-*quater* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. come introdotto dal decreto legislativo 104/2017, comprendente il Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ex art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e tutti gli altri titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza del 12/01/2022 (prot. DRA n. 1582 del 12/01/2022), perfezionata in data 17/01/2022 (prot. DRA n. 3136 del 19/01/2022), presentata dal Sig. Leonardo Montesi, nella qualità di legale Rappresentante della Società **Tep Renewables s.r.l.** (P.IVA 06978250824) per il progetto per la "Progetto di un impianto fotovoltaico denominato "Scicli 1 PV" della potenza nominale di 6,8 MWp da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG)".

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi, l'**Arch. Antonino Polizzi**, Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A.

Partecipano in qualità di supporto al Presidente, la **dott.ssa Florinda Madonia** Esperto PNRR c/o questo Dipartimento (verbalizzante) e l'**avv. Stefania Xerra** Esperto BIP c/o questo Dipartimento.

Risultano presenti in video collegamento

Per il Dipartimento dell'Ambiente:

Antonino Polizzi	Dirigente Responsabile del Servizio 1 – DRA
Florinda Madonia	Esperto PNRR c/o questo Dipartimento
Stefania Xerra	Esperto BIP c/o questo Dipartimento

Per il Proponente:

Dott. Leonardo Montesi	Legale rappresentante della società Tep Renewables s.r.l.
Ing. Claudio Perna	Tecnico della Società
Avv. Marcello Assante	Consulente legale

Risultano assenti:

Comune di Scicli (RG)

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore IV – Lavori Pubblici e Patrimonio
Settore V – Pianificazione Territoriale
Settore VI – Ambiente e Geologia

Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 3 – Autorizzazioni e Concessioni
Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania
Servizio 8 – U.R.I.G.

Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale
Servizio 5 – Gestione del Demanio forestale, trazzerale e usi civici
U.O.1 Demanio trazzerale

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER

Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio 9 – Ufficio Regionale del Genio Civile

Servizio del Genio Civile di Ragusa

Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa

Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia
Servizio 6 – pareri e autorizzazioni ambientali

Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Comitato tecnico regionale di radioprotezione

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale
Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Sicilia
Settore 3[^] – Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale del Sud
Ansfisa U.O.T. di Bari – Sezione di Catania

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Ufficio delle Dogane di Siracusa

R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana
Direzione Territoriale Produzione Palermo

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa

Consorzio di Bonifica 8 Ragusa

Consorzio ATO RG 1

Dirigente Servizio 1: Arch. Antonino Polizzi - Plesso A - Piano 4 - Stanza 11 - tel. 091.7077247 - e-mail an.polizzi@regione.sicilia.it
U.R.P. - tel. 091.7078545 - fax 091.7077877 - e-mail urp.ambiente@regione.sicilia.it
Giorni e orari di ricevimento: lunedì ore 09:00/13:00, mercoledì ore 15:00/17:00, venerdì ore 09:00/12:00

ARPA Sicilia

ASP di Ragusa

ENAC Direzione Operazioni Napoli
c/o Blocco Tecnico ENAV – CAAV Napoli

ENAV S.p.A.
Area operativa progettazione spazi aerei

E -Distribuzione S.p.A.

A.N.A.S. S.p.A. – Coordinamento Territoriale Sicilia

SNAM Rete Gas – Distretto Sicilia

Comando Marittimo Sicilia
Ufficio Infrastrutture/Demanio – Sezione Demanio

Comando Militare Esercito “Sicilia”
SM – Ufficio Logistico, Demanio, Servitù Militari e C3I

Aeronautica Militare – Comando Scuole dell’A.M./3[^] R.A.
Ufficio Territorio e Patrimonio

L’Arch. **Polizzi** alle ore **11:25**, essendosi attivato il collegamento skipe, verificata l’identità dei partecipanti in video collegamento e l’assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l’odierna Conferenza di Servizi precisando che le modalità di svolgimento della CdS sono quelle previste dalla legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., dove si dispone all’art. 19 comma 1 che *“La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell’art. 18, comma 2, lettera d), con la progettazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”*, all’art. 19-bis comma 1 che *“La conferenza di servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l’integrità del contenuto, l’invio e l’avvenuta consegna”* e al successivo comma 2 che *“Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematica e comunque devono essere videoregistrate”*.

Per quanto sopra, chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della Cds ai soli fini dell’utilizzo interno da parte del Servizio 1 – DRA. I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

L’Arch. **Polizzi** richiamati integralmente i verbali della *prima* Conferenza di Servizi, tenutasi in data **22 febbraio 2023**, notificato con nota prot. n. 14097 del 01/03/2023 e della *seconda* Conferenza di Servizi, tenutasi in data **04 maggio 2023**, notificato con nota prot. n. 33841 del 05/05/2023 in cui sono stati acquisiti i pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti finalizzati al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA):

- nota prot. n. 2564 del 10/03/2022 (prot. DRA n. 17118 del 11/03/2022) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa U.O.0.3 Sezione per i Beni Paesistici e Demoetnoantropologici Archeologici**, verificato che l’impianto non ricade in zona soggetta a Vincolo Paesaggistico diretto, ha espresso parere favorevole ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, con la condizione che *“sul lotto oggetto di intervento, venga realizzata una schermatura con alberi ad alto*

fusto (carrubo o ulivo) di almeno 5 anni, di varietà autoctone debitamente certificate, a quinconce e con sesto 5x5, completa di impianto d'irrigazione idoneo a garantire all'attecchimento e il mantenimento degli alberi piantumati; dovranno essere presentate le certificazioni degli alberi piantumati; tutte le porzioni di suolo non coperte dai pannelli fotovoltaici ed i corridoi di servizio dovranno essere coltivati con leguminose; per i primi cinque anni la ditta avrà l'obbligo di produrre adeguata documentazione fotografica, con planimetria riportante i coni ottici, idonea a dimostrare l'attecchimento degli alberi e la coltivazione delle leguminose; dovranno essere mantenuti eventuali alberi esistenti, è fatto divieto di movimentare terra vegetale e dovranno essere mantenuti i livelli originari del terreno e il mantenimento dei muri a secco” richiamando le prescrizioni del parere rilasciato dalla U.O.04 Sezione per i Beni Archeologici prot. n. 2250 del 03/03/2022, ai fini della tutela archeologica, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016;

- nota prot. n. 4603 del 11/05/2022 (prot. DRA n. 34173 del 12/05/2022) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa**, a parziale rettifica ed integrazione della nota prot. n. 2564 U.O. 03 del 10/03/2022, ha rappresentato che *“come discusso nel corso della riunione da remoto con i rappresentanti di codesta società del 4/05/2022, si ritengono parzialmente assentibili le osservazioni le osservazioni proposte nella nota di codesta società del 9 aprile 2022 assunta al prot. della scrivente con n. 3716 del 11/04/2022. In particolare dovranno essere impiantate piante di ulivo che, a prescindere dall'età, siano in grado di produrre almeno entro il terzo anno della loro piantumazione e complete di impianto irriguo. Per quanto attiene ai rilievi relativi alla verifica archeologica limitatamente all'area del cavidotto, dovranno essere posti in essere scavi preventivi laddove i menzionati cavidotti esorbitino dalle sedi stradali (SS.SS./SS.PP./SS.CC) atteso che non vengano considerate sedi stradali i viottoli ed i tratturi di campagna o interpoderali ove pertanto dovranno altresì realizzarsi saggi archeologici preventivi prima della realizzazione degli scavi per l'alloggiamento dei cavidotti. L'uso della catenaria potrà essere autorizzato in corso d'opera solo sulle summenzionate sedi stradali in essere e non in aree indicate di interesse archeologico medio e alto;*
- nota prot. n. 21250 del 04/07/2022 (prot. DRA n. 50077 del 05/07/2022) con la quale il **Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia** ha comunicato la *procedibilità* dell'istanza finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ex art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003 e dell'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2011 di competenza del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- nota prot. n. 9172 del 04/05/2023 (prot. DRA n. 31373 del 04/05/2023) con la quale il **Libero Consorzio Comunale di Ragusa – Settore VI Ambiente e Geologia**, relativamente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ha espresso *parere favorevole* con condizioni;
- in data **01 marzo 2024** la Commissione Tecnica Specialistica ha emanato il **P.I.C. n. 65/2024** con il quale si esprime parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del *“Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato Scicli 1 PV della potenza nominale di 6,8 MWp da realizzarsi nel comune di Scicli”*

Richiamato:

- il **D.A. n. 158/GAB del 09/05/2024**, notificato con nota prot. DRA n. 31373 del 09/05/2024 con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente**, ha espresso *giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al *“Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato Scicli 1 PV della potenza nominale di 6,8 MWp da realizzarsi nel comune di Scicli”*;

Richiamato:

- il verbale Conferenza di Servizi *conclusiva (prima seduta)*, tenutasi in data **31 luglio 2024**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio 1 di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 61710 del 03/09/2024, nel corso della quale è stata acquisita la nota prot. n. 95455 del 06/07/2023 (prot. DRA 59853 del 02/08/2023) con la quale:

1. l'**Ufficio del Genio Civile di Ragusa** ha rilasciato *parere favorevole di fattibilità* del progetto ai sensi del D.M. 17/01/2018 (art. 6 – par. 12 – fattibilità di opere su grandi aree) al progetto in oggetto;
2. con nota prot. n. 24427 del 12/10/2023 (prot. DRA 75780 del 16/10/2023), l'**Autorità di Bacino** considerato che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività in progetto non interferiscono con corsi d'acqua appartenenti al demanio idrico e pertanto non necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti; considerato che per gli aspetti relativi al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (082-083 PAI) del Bacino Idrografico del Fiume Irminio e del T. di Modica ed area intermedia approvato con D.P.Reg. n. 530 del 20/09/2006 e pubblicato nella GURS n. 53 del 17/11/2006 e successivi aggiornamenti: D.S.G. 259 e 38 del 10/07/12 e 19/03/21; dagli approfondimenti effettuati in sede istruttoria si rileva che dette opere non interferiscono con dissesti idrogeologici nel PAI vigente, come tra l'altro attestato dal tecnico incaricato, nell'allegato RS06REL0100I1 - Relazione sulle Interferenze con il reticolo idrografico e PAI-, "...l'impianto agri-fotovoltaico in progetto non costituisce alcun turbamento all'equilibrio idrogeologico dell'area, sia per quanto riguarda le acque di scorrimento superficiali che per quelle sotterranee...", ha espresso parere di esclusione al rilascio di Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.), confermato con nota prot. n. 19662 del 30/07/2024 (prot. DRA 55881 del 30/07/2024);
3. con nota prot. DRA n. 55754 del 30/07/2024 il **Proponente**, ha dato riscontro alla nota prot. n. 22336 del 05/07/2024 del Dipartimento Regionale dell'Energia, trasmettendo documentazione integrativa e "precisando che **ad oggi non è stato rilasciato il Benestare al PTO da parte dell'ente gestore, che la Scrivente Società si impegna a trasmettere non appena lo riceverà, unitamente alla Dichiarazione di vigenza della STMG con copia delle Dichiarazioni semestrali al gestore**". In sede di Conferenza il presidente ha preso atto che la suddetta nota prot. n. 22336 del 05/07/2024 del Dipartimento dell'Energia non è pervenuta a questo Servizio 1, né tantomeno è stata caricata al Portale Ambientale dal Proponente, e pertanto se ne prede atto del contenuto in data odierna, evidenza che tra i documenti citati nelle integrazioni caricate al Portale Ambientale prot. DRA n. 55754 del 30/07/2024 non è stato caricato il documento denominato RS06ADD0131I1 "*parere istruttorio Genio Civile*". Ha preso atto di quanto sopra dichiarato dalla Società in merito alla mancata trasmissione della documentazione attestante la vigenza della STMG e della mancata acquisizione del benestare alle opere di rete da parte di E-distribuzione. e pertanto ha chiesto alla Società se è stato presentato al Gestore di rete il nuovo layout presentato dalla Società e caricato al Portale Ambientale al prot. DRA n. 31076 del 03/05/2023 (soluzione progettuale concordata con il Libero Consorzio Comunale di Ragusa e di cui al parere prot. n. 9172 del 04/05/2023), sul quale è stato rilasciato il provvedimento di V.I.A. con D.A. n. 158 del 09/05/2024, nonché se è stato dato riscontro al Dipartimento Energia tramite portale CdS nei termini assegnati e al Genio Civile di Ragusa al fine dell'istruttoria ai sensi dell'art. 111 del r.D. n. 1775/1933; il tecnico della Società ha dichiarato che gli elaborati trasmessi al Gestore di Rete per il rilascio del benestare sono conformi al nuovo layout trasmesso al DRA con nota proto 31076 del 03/05/2023 sul quale è stato rilasciato il provvedimento di VIA con DA n. 158 del 09/05/2024. Inoltre la Società dichiara che essendo ancora in attesa del Benestare delle Opere di Rete da parte del Gestore, non ha potuto dare riscontro completo alla nota del 05/07/2024 da parte del Servizio S.03 – Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Elettrici e dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa, pertanto richiede la sospensione della Conferenza

dei Servizi in modo da ricevere il suddetto Benestare e poter completare le integrazioni richieste.

I lavori della Conferenza venivano *aggiornati* in ragione della necessità di acquisire il **benestare delle opere di rete da parte di E-distribuzione**, il parere ex art. 111 del RD 1775/1933 dell'**Ufficio del Genio Civile di Ragusa** e l'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 da parte del **Dipartimento dell'Energia**.

L'Arch. **Polizzi** comunica che a seguito delle suddette Conferenza di Servizi, in riferimento ai lavori dell'odierna Conferenza, pervengono le seguenti note:

- nota prot. n. 107474 del 09/09/2024 (prot. DRA62256 del 04/09/2024) con la quale l'**Ufficio del Genio Civile di Ragusa** ha comunicato che il rilascio della relazione istruttoria relativa all'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto non può essere espletato in quanto manca il progetto definitivo vidimato da E-distribuzione;
- nota del 04/12/2024 (prot. DRA n. 85227 del 04/12/2024) con la quale il **Proponente** ha trasmesso il Benestare PTO vidimato da E- Distribuzione;
- nota del 18/03/2025 (prot. DRA n. 14180 del 10/03/2025) con la quale lo **Studio Legale Andrea Sticchi Damiani** per conto della Società Tep Renewables Scicli 1 PV S.r.L. ha presentato una diffida nei confronti dell'Assessorato Regionale dell'Energia per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 entro 15 dal ricevimento della suddetta diffida e dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente a convocare entro 15 giorni dal ricevimento della suddetta diffida la seduta conclusiva della conferenza di servizi, nonché a concludere il provvedimento P.A.U.R.;
- nota prot. n. 9790 del 10/03/2025 (prot. DRA n. 14632 del 12/03/2025) con la quale il **Dipartimento Regionale dell'Energia Servizio S.03 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici**, in riscontro alla diffida alla conclusione del procedimento indicato in oggetto ha rappresentato quanto segue: *“con nota n. 22336 del 05/07/24, regolarmente inviata tramite la piattaforma CDS-Energia la società TEP-Renevables è stata invitata a produrre documentazione integrativa necessaria al prosieguo dell'istruttoria e che a tale richiesta alla data odierna la società non ha dato alcun seguito; inoltre per una maggiore intelligenza con prot. 9742 del 10/03/25 è stata inviata una ulteriore nota riepilogativa di tutta la documentazione necessaria alla completezza dei documenti con la quale si invita la società a integrare con tutta la documentazione che risulti ancora mancante qualora non avesse già provveduto. Altresì si precisa che la integrazione documentale va eseguita attraverso il portale CDS-Energia. Infine si ricorda che per il rilascio della autorizzazione unica è necessario allegare il progetto validato dal gestore di rete e il contratto definitivo per la disponibilità dei suoli”*, a cui il **Proponente** ha dato riscontro con nota del 12/03/2025 (prot. DRA n. 14906 del 12/03/2025);
- nota del 18/07/2025 (prot. DRA n. 51380 del 18/07/2025) con la quale il **Proponente** ha trasmesso e depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, il **D.R.S. n. 1651 del 17/07/2025** con il quale il Dipartimento Regionale dell'Energia ha autorizzato ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, la Società *“TEP Renewables Scicli 1 PV S.r.l.”*, alla *“Realizzazione di un impianto fotovoltaico, di potenza pari a 6,8 MWp e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel territorio del Comune di Scicli (RG)” Foglio di mappa 52 particelle 4, 324, 375, 413, 47”*;
- nota prot. DRA n. 55493 del 04/08/2025 con la quale il **Servizio 1 D.R.A.** ha convocato la Conferenza di Servizi conclusiva (*seconda seduta*) successivamente rinviata a data da destinarsi causa l'attività di riorganizzazione che ha coinvolto il Servizio 1 D.R.A. con nota prot. DRA n. 64769 del 18/09/2025;

L' **arch. Polizzi**, non avendo ulteriori dichiarazioni da parte della società, passa quindi al riepilogo dei titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto, rilasciati nel corso della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006, consistenti in:

- **nota prot. n. 2564 del 10/03/2022** (prot. DRA n. 17118 del 11/03/2022) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa U.O.0.3 Sezione per i Beni Paesistici e Demoetnoantropologici Archeologici**, verificato che l'impianto non ricade in zona soggetta a Vincolo Paesaggistico diretto, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, con la condizione che *“sul lotto oggetto di intervento, venga realizzata una schermatura con alberi ad alto fusto (carrubo o ulivo) di almeno 5 anni, di varietà autoctone debitamente certificate, a quinconce e con sesto 5x5, completa di impianto d'irrigazione idoneo a garantire all'attecchimento e il mantenimento degli alberi piantumati; dovranno essere presentate le certificazioni degli alberi piantumati; tutte le porzioni di suolo non coperte dai pannelli fotovoltaici ed i corridoi di servizio dovranno essere coltivati con leguminose; per i primi cinque anni la ditta avrà l'obbligo di produrre adeguata documentazione fotografica, con planimetria riportante i coni ottici, idonea a dimostrare l'attecchimento degli alberi e la coltivazione delle leguminose; dovranno essere mantenuti eventuali alberi esistenti, è fatto divieto di movimentare terra vegetale e dovranno essere mantenuti i livelli originari del terreno e il mantenimento dei muri a secco”* richiamando le prescrizioni del parere rilasciato dalla *U.O.04 Sezione per i Beni Archeologici* prot. n. 2250 del 03/03/2022, ai fini della tutela archeologica, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016;
- nota prot. n. 4603 del 11/05/2022 (prot. DRA n. 34173 del 12/05/2022) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa**, a parziale rettifica ed integrazione della nota prot. n. 2564 U.O. 03 del 10/03/2022, ha rappresentato che *“come discusso nel corso della riunione da remoto con i rappresentanti di codesta società del 4/05/2022, si ritengono parzialmente assentibili le osservazioni le osservazioni proposte nella nota di codesta società del 9 aprile 2022 assunta al prot. della scrivente con n. 3716 del 11/04/2022. In particolare dovranno essere impiantate piante di ulivo che, a prescindere dall'età, siano in grado di produrre almeno entro il terzo anno della loro piantumazione e complete di impianto irriguo. Per quanto attiene ai rilievi relativi alla verifica archeologica limitatamente all'area del cavidotto, dovranno essere posti in essere scavi preventivi laddove i menzionati cavidotti esorbitino dalle sedi stradali (SS.SS./SS.PP./SS.CC) atteso che non vengano considerate sedi stradali i viottoli ed i tratturi di campagna o interpoderali ove pertanto dovranno altresì realizzarsi saggi archeologici preventivi prima della realizzazione degli scavi per l'alloggiamento dei cavidotti. L'uso della catenaria potrà essere autorizzato in corso d'opera solo sulle summenzionate sedi stradali in essere e non in aree indicate di interesse archeologico medio e alto;*
- nota prot. n. 95455 del 06/07/2023 (prot. DRA 59853 del 02/08/2023) con la quale l'**Ufficio del Genio Civile di Ragusa** ha rilasciato parere favorevole di fattibilità del progetto ai sensi del D.M. 17/01/2018 (art. 6 – par. 12 – fattibilità di opere su grandi aree) al progetto in oggetto;
- **D.A. n. 158/GAB del 09/05/2024**, con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente**, ha espresso *giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al *“Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato Scicli 1 PV della potenza nominale di 6,8 MWp da realizzarsi nel comune di Scicli”*;
- **D.R.S. n. 1651 del 17/07/2025** con il quale il **Dipartimento Regionale dell'Energia** ha autorizzato ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, la Società *“TEP Renewables Scicli 1 PV S.r.l.”*, alla *“Realizzazione di un impianto fotovoltaico, di potenza pari a 6,8 MWp e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel territorio del Comune di Scicli (RG)” Foglio di mappa 52 particelle 4, 324, 375, 413, 47”*;

L'Arch. Polizzi, sulla base dei suddetti titoli abilitativi attestanti la posizione motivata **favorevole e unitaria** espressa dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi tramite i rispettivi rappresentanti, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-ter della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) la **conclusione favorevole della Conferenza di Servizi**, il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento.

Ai sensi dell'art. 19 co. 6, si ritiene acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla Conferenza di Servizi ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Ai fini del rilascio del decreto P.A.U.R. da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente si chiede alla Società **Tep Renewables (Scioli 1 PV) S.r.L.**, di trasmettere:

- copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 24/1993 e ss.mm.ii. pari a € 180,76 secondo le modalità previste dalla nota prot. n. 4572 del 01/03/2022 del Dipartimento Regionale Finanze e Credito dell'Assessorato Regionale dell'Economia;
- dichiarazione di *non coniugio* ai sensi del punto 14 del Piano Triennale di Prevenzione dalla Corruzione 2024–2027 della Regione Siciliana, in applicazione dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- dichiarazione da parte dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 36 co. 2 della legge regionale 1/2019, attestante il pagamento delle correlate spettanze professionali.

Non si richiedono le informazioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 in quanto richieste dal Dipartimento Regionale dell'Energia prot. n. PR_PAUTG_Ingresso_0065238_20250416 del 16/04/2025 del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, previa immissione dei dati forniti dalla Società con apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia, così come riportato nell'Autorizzazione Unica ex art. 12 co. 3 del D.Lgs. n. 387/2003, giusto D.R.S. n. 1651 del 17/07/2025 con la considerazione che *“il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 2, del suddetto Codice, è spirato in data 14/08/2023 e, pertanto, il provvedimento di autorizzazione, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto”*.

L'Arch. Polizzi chiede al rappresentante della società di dichiarare la propria approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **1753**). Avendo acquisito l'approvazione del contenuto del verbale, **alle ore 11:37** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Presidente

Arch. Antonino Polizzi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Regione Siciliana
Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento regionale dei Beni Culturali dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Indirizzo di Posta Certificata
dipartimento.beniculturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Ragusa

P.zza Libertà, 2 - 97100 Ragusa
tel. 0932-249411 - fax 0932-623044
soprirrg@regione.sicilia.it
Soprintendente: dott. Antonino De Marco



Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

U.O.03 Sezione per i Beni Paesistici e Demotnoantropologici
Dirigente Responsabile - dott. Antonino De Marco
Tel. 0932-249439 fax 0932-623044
e.mail : ademarco@regione.sicilia.it
Posta certificata: soprirrg@certmail.regione.sicilia.it

Allegato B

Rif. nota: Prot. n. ~~2564~~

del

~~10 MAR. 2022~~

Posizione: BN 21831 SL 3576

Ragusa Prot. n. 2564/03 del 10 MARZO 2022
Allegati n. _____

Oggetto: SCICLI (RG). RNO - Istanza attivazione della procedura (VIA) nell'ambito del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per la "Progettazione, realizzazione ed esercizio di un progetto fotovoltaico denominato "SCICLI PV" comprensivo di impianto fotovoltaico e delle reattive opere connesse avente potenza nominale 6,8 Mwp da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), al Foglio 52 p.lle 4-324-375-413-477.
cod. Prog. B54.IT.21.SC.SCICLI MAGRO

Ditta: TEP RENEWABLES Srl.
Area non vincolata

- PEC. Ditta **TEP REWABLES Srl**
teprenewables.scicli1pv@pec.it
- PEC. Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O.S.12 "Valutazioni Impatto Ambientale"
Via Ugo La Malfa 169
90146 Palermo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
- PEC. Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale all'Energia
Servizio 3- Autorizzazioni e Concessioni
Viale Campania 36
90144 Palermo
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it
- PEC. Al Sig. Sindaco del Comune di
SCICLI
- e.p.c. Alla Sezione IV°
SEDE

Con riferimento a quanto in oggetto con prot. n. 473 del 21/01/2022, e prot. n. 1905 del 23/02/22, questa Soprintendenza;

Visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. Lvo n° 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii.;

Responsabile procedimento	Antonino De Marco (Up)			(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	Terra	Tel.	0932-249439	Durata procedimento
(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)					
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprirrg@regione.sicilia.it -			Responsabile: nome cognome		
Stanza	15	Piano	Terra	Tel.	Orario e giorni ricevimento

Visto il **D.A. 63/Gab.** Del 12/06/2019, pubblicato nella G.U.R.S. n. 30 (parte I), del 28/06/19, con il quale l'Assessore Regionale ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha disposto l'approvazione del Piano Paesaggistico, degli ambiti n. 15-16-17, ricadenti nella Provincia di Ragusa, con le modifiche e integrazioni del **D.A. n. 874** del 26/02/2018.

Vista la tavola n. 26.2 del sopracitato piano "Regimi Normativi" e l'art. 29-30 delle Norme di Attuazione, Paesaggi locali " IRMINIO e SCICLI",

Verificato che *l'impianto non ricade in zona soggetta a Vincolo Paesaggistico diretto.*

Visto l'art. 40 delle Norme citate;

Considerato che le aree circostanti al sito oggetto di intervento risultano essere vincolate ai sensi del D.A.63/Gab. del 12/06/2019 e ss.mm.ii si esprime una forte preoccupazione sulla ricaduta che queste opere, che si intendono realizzare, avranno sul nostro territorio in termini di paesaggio nel suo complesso e più specificatamente nel paesaggio agrario a cui si legano in maniera imprescindibili fattori culturali, turistici e non ultimo produttivi-occupazionali, tralasciati sia nel breve-medio, ma soprattutto nel lungo periodo.

Visti gli elaborati progettuali trasmessi, questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 146 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. L.gs n° 42 del 22/01/2004, per quanto di stretta competenza esprime **parere favorevole** all'accluso progetto, che si restituisce munito del "**Visto**", alle seguenti condizioni:

sul lotto oggetto di intervento, venga realizzata una schermatura con alberi ad alto fusto (carrubo o ulivo), di almeno 5 anni, di varietà autoctone debitamente certificate, a quinconce e con sesto 5x5, completa di impianto d irrigazione idoneo a garantire all'attecchimento e il mantenimento degli alberi piantumati; dovranno essere presentate le certificazioni degli alberi piantati; tutte le porzioni di suolo non coperte dai pannelli fotovoltaici ed i corridoi di servizio dovranno essere coltivati con leguminose; per i primi cinque anni la ditta avrà l'obbligo di produrre adeguata documentazione fotografica, con planimetria riportante i coni ottici, idonea a dimostrare l'attecchimento degli alberi e la coltivazione delle leguminose; dovranno essere mantenuti eventuali alberi esistenti, è fatto divieto di movimentare terra vegetale e dovranno essere mantenuti i livelli originari del terreno e il mantenimento dei muri a secco.

Ed ancora;

visto il parere rilasciato dall'U.O.04 **Sezione per i Beni Archeologici** di questo Istituto in data 03/03/2022 prot. n. 2250 che recita:

ai soli fini della tutela archeologica,

" visti gli esiti della relazione di Verifica dell'Interesse Archeologico predisposta da codesta Società e relative integrazioni pervenute alla Scrivente in data 21/02/2022 ed assunti agli atti di quest'Ufficio con n.1755 ; esaminata nel dettaglio la cartografia e la relazione di cui alla VIARCH in parola;

premesse che:

- *le indagini finora condotte, stando ai riscontri ottenuti dalle ricerche bibliografiche e d'archivio e dalle indagini ricognitive sul campo, hanno appurato una serie di aree di criticità in cui si è rilevato nei siti di progetto un Rischio Archeologico Relativo Alto e Medio;*
- *le opere infrastrutturali in progetto prevedono una serie di interventi profondamente impattanti e invasivi sul terreno e che potrebbero interferire con eventuali emergenze archeologiche non rilevate nel corso delle ricognizioni;*

ai soli fini della tutela archeologica, nell'interesse della piena attuazione del progetto e ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 50/2016, codesta Società dovrà:

approntare, nell'area dell'impianto, a sua cura saggi archeologici a campione delle dimensioni di 5x5m di lato il cui posizionamento sarà concordato prima dell'inizio dei lavori di verifica archeologica o per il tramite di un piano operativo delle indagini che codesta Società potrà sottoporre ad approvazione della U.O. 04 – Sezione per i Beni Archeologici di questa Soprintendenza;

- nelle aree percorse dal cavidotto, segnalate a rischio alto (S.P.95, presso Convento delle Milizie) la medesima Società dovrà eseguire a sua cura saggi archeologici a campione le cui misure ed il cui posizionamento saranno concordati prima dell'inizio dei lavori di verifica archeologica o per il tramite di un piano operativo delle indagini che codesta Società potrà sottoporre ad approvazione della U.O. 04 – Sezione per i Beni Archeologici di questa Soprintendenza. In ogni caso, la Società dovrà predisporre a sua

Responsabile procedimento		Antonino De Marco (Up)		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	Terra	Tel. 0932-249439	Durata procedimento	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsopnrg@regione.sicilia.it -				Responsabile: nome cognome	
Stanza	15	Piano	Terra	Tel. Orario e giorni ricevimento	

cura la sorveglianza archeologica lungo tutto il percorso del cavidotto e, ove il percorso dello stesso dovesse esorbitare dalle sedi stradali comunali e/o provinciali, si fa espresso divieto dell'uso della catenaria a meno che non si realizzino preventivamente saggi archeologici a campione lungo tutto il percorso. L'uso della catenaria è comunque interdetto nelle aree classificate nella VIARCH a rischio archeologico alto e medio e di cui sopra.

Atteso che l'alta sorveglianza archeologica sui lavori di che trattasi si attesta agli archeologi della U.O. 04: Sezione per i Beni Archeologici di questa Soprintendenza codesta Società ai fini degli stessi, dovrà individuare, a suo carico, un archeologo qualificato come al citato art. 25 del D.L.vo 50/2016, di comprovata esperienza ed iscritto negli elenchi del Ministero della Cultura che dovrà sovrintendere, in cantiere, alla realizzazione di tutti i lavori e alla realizzazione dei saggi archeologici prescritti. Il medesimo professionista, alla fine dei lavori di sorveglianza e scavo archeologico di cui sopra dovrà produrre alla Sezione Archeologica di questa Soprintendenza ampia e dettagliata relazione su quanto svolto e provvedere alla conservazione e alla consegna di eventuali reperti archeologici rinvenuti in corso d'opera in appositi contenitori corredati da scheda di cassetta.

Per quanto sopra codesta Società, con congruo anticipo (almeno quindici giorni prima), rispetto alla data d'inizio dei lavori, dovrà comunicare, per iscritto, a questa Soprintendenza, **U.O. 04 – Sezione per i Beni Archeologici (soprirg@regione.sicilia.it e soprirg.uo4@regione.sicilia.it)** il nominativo con il relativo curriculum dell'archeologo a quanto sopra delegato che dovrà mettersi in contatto con gli archeologi della predetta U.O. ai fini della realizzazione dei saggi archeologici e della sorveglianza su tutti i lavori di che trattasi il cui esito, ovviamente, potrà condizionare le previsioni progettuali". "

La ditta a fine lavori, dovrà inviare una relazione descrittiva e fotografica delle opere realizzate.

Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni a carico dei trasgressori ai sensi dell'art. 181 del DLgs. 42/04.

L'autorizzazione è valida, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, per un periodo di cinque anni trascorso il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova approvazione.

L'approvazione della Soprintendenza è data solo ai fini della tutela paesaggistica, pertanto, il Sindaco, tramite i suoi Uffici, dovrà esercitare il controllo dell'attività urbanistico-edilizia e fermo restando l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore e più restrittiva norma del Reg. Edilizio, del P.R.G. e delle Leggi Urbanistiche Vigenti.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro trenta giorni dalla ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale Beni Culturali e I.S., ai sensi del D.P.R. 119/1971, ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni.

L'eventuale ricorso gerarchico, debitamente sottoscritto ed in regola con l'imposta di bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al procedimento.

Up/pu

Il Soprintendente
Antonino De Marco

Responsabile procedimento	Antonino De Marco (Up)				(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	Terra	Tel.	0932-249439	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprirg@regione.sicilia.it -				Responsabile	nome cognome	
Stanza	15	Piano	Terra	Tel.	Orario e giorni ricevimento	



Regione Siciliana
Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità
Siciliana
Dipartimento regionale dei beni culturali e
dell'identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

**Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Ragusa**

P.zza libertà n. 2 - 97100 RAGUSA
tel. 0932/249411-622150 - fax 0932-623044
soprirg@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprirg
Soprintendente: Dott. Antonino De Marco

Ufficio del Soprintendente
tel. 0932 - 249438 fax 0932-623044
tel. 0932-249439
e-mail: soprirg.uo4@regione.sicilia.it
Soprintendente: dott. Antonino De Marco
Posta certificata: soprirg@certmail.regione.sicilia.it

Codice Fiscale 80012000826

Ragusa Prot. n. 4603/004 del 11-05-2022

Oggetto: Scicli- RNO per la "progettazione, realizzazione ed esercizio di un progetto fotovoltaico denominato "Scicli 1 PV" comprensivo di impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse avente potenza nominale 6,8 Mwp da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), al foglio 52, p.lle 4-324-375-413-477 cod. prog. B54.IT21.SC.Scicli Magro"- Controdeduzioni al parere favorevole con condizioni reso dalla Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Ragusa-integrazione e parziale rettifica parere

Ditta: Tep Renewables (Scicli 1 PV) SRL

Alla Tep Renewables (Scicli 1 PV) SRL
teprenewables.scicli1pv@pec.it

All' Assessorato del Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 1.2 Valutazione Impatto Ambientale
Via Ugo La Malfa 169
90146 Palermo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
salvatoremartino@regione.sicilia.it

Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia Serv.III
Viale Campania n.36
90144-Palermo(PA)
servizio3.energia@regione.sicilia.it
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

Al Comune di Scicli

Per quanto in oggetto e come discusso nel corso della riunione da remoto con i rappresentanti di codesta Società del 4/05/2022, si ritengono parzialmente assentibili le osservazioni proposte nella nota di codesta società del 9 aprile 2022 assunta assunta al prot. della scrivente con n. 3716 del 11/04/2022.

In particolare dovranno essere impiantate piante di ulivo che, a prescindere dall'età, siano in grado di produrre almeno entro il terzo anno dalla loro piantumazione e complete di impianto irriguo.

Responsabile procedimento						(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)		
Stanza	17/a	Piano	1°	Tel.	0932-249438 249439	Durata procedimento	Sec. legge	(ove non previsto da leggi o regolamenti e di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprirg@regione.sicilia.it - Responsabile:								
Stanza	15	Piano	Terra	Tel.	0932-249457	Orario e giorni ricevimento	Tutti i giorni dalle 9 alle 13. Mercoledì anche dalle 15 alle 18,30.	

Per quanto attiene ai rilievi relativi alla verifica archeologica limitatamente all'area del cavidotto, dovranno essere posti in essere scavi preventivi ove i menzionati cavidotti esorbitino dalle sedi stradali(SS.SS./SS.PP./SS.CC.) atteso che non vengono considerate sedi stradali i viottoli ed i tratturi di campagna o interpoderali ove pertanto dovranno altresì realizzarsi saggi archeologici preventivi prima della realizzazione degli scavi per l'alloggiamento dei cavidotti.

L'uso della catenaria potrà essere autorizzato in corso d'opera solo sulle summenzionate sedi stradali in essere e non in aree indicate di interesse archeologico medio e alto.

La presente costituisce parziale rettifica ed integrazione della nota della scrivente prot.n. 2564 U.O. 03 del 10 marzo 2022.



Il Soprintendente
(dott. Antonino De Marco)



Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Infrastrutture
e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Ragusa

Allegato C

Prot. n. 095442 del 06 LUG 2023

OGGETTO: RG11_IF1753 (Cod. Procedura 1753) - Pratica 891 L.E. - Ditta Tep Renewables s.r.l. - "Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Scioli 1 PV" della potenza nominale di 6,8 MWp da realizzarsi nel Comune di Scioli (RG) contrada Bommacchiella Foglio di mappa 52: particella 4-324-375-413-477"- Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parere del Genio Civile Fattibilità del progetto ai sensi del D.M. 17/01/2018 cap.6 punti 12 e 12.1 - Note DRT prot. n. 112363 del 09/07/21 e prot. n. 103963 del 19/07/22

Regione Siciliana
Assessorato territorio ed Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Ditta Tep Renewables s.r.l.
teprenewables.scioli1pv@pec.it

In relazione al progetto e al procedimento in oggetto Codesto ufficio ha proceduto all'istruttoria e alla verifica dei documenti caricati dalla Ditta Proponente sul Portale valutazioni ambientali della Regione Siciliana (cod. rif. 1753 raggiungibile al seguente link):

[https://svi-regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/component/fabrik/list/28/it/?integrazioni__id_integrazioni_raw=1753&limitstart28=0&resetfilters=1](https://svi.regione.sicilia.it/viavas/index.php/it/component/fabrik/list/28/it/?integrazioni__id_integrazioni_raw=1753&limitstart28=0&resetfilters=1)

Premesso che:

1. Con comunicazione nota prot. 28537 del 20/04/23 il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha notificato l'indizione e convocazione della seconda Conferenza per il giorno 04/05/2023 in modalità simultanea e sincrona e per via telematica relativa alla procedura in oggetto.
2. A seguito dell'istruttoria della documentazione tecnica del progetto relativamente alla procedura in oggetto, codesto ufficio con nota prot. n. 65688 del 10/05/2023, ha richiesto al Proponente chiarimenti ed approfondimenti di ordine idrologico-idraulico al fine di garantire il principio di invarianza idraulica.

3. In data 22/06/23 con prot. 87737 è pervenuta, tramite pec, da parte del Proponente del progetto, una nota documentale e degli allegati di progetto ad integrazione degli studi e delle previsioni delle opere idrauliche necessarie a garantire il principio dell'invarianza idraulica il Proponente ha dato riscontro alla suddetta nota richiamando anche gli elaborati presenti sul Portale Valutazioni Ambientali.

Preso atto dei contenuti dell'ultima elaborazione progettuale di cui al precedente punto 3 e dei contenuti dell'intero progetto, **questo ufficio** esprime

Visti i contenuti dei pareri espressi e i contenuti progettuali proposti;

Preso atto dei contenuti dell'ultima elaborazione progettuale e dei contenuti dell'intero progetto, **questo ufficio** esprime

parere favorevole

di fattibilità ai sensi del D.M. 17/01/2018 (art. 6 par. 12 - fattibilità di opere su grandi aree) al progetto in argomento nell'ambito della Procedura di VIA.

Si evidenzia che:

L'autorizzazione del progetto esecutivo ai sensi degli Artt. 17 e 18 della Legge 64/74 (ovvero degli Artt. 93 e 94 D.P.R. 380/2001 e artt. 1 e 65 della L.R.16/2016), che integra il presente provvedimento sulla VIA ai fini del PAUR, potrà avvenire con le modalità di cui al D.D.G. n. 8/2020 del DRT (allegato A), accedendo alla piattaforma telematica "Sismica Sicilia": inserendo il progetto in esame integrato con quanto di seguito in elenco:

- A.1. una copia del presente provvedimento, che dovrà trovare evidenza immediata per avere in piattaforma sismica un rapporto biunivoco, evidente all'istruttore, tra il progetto esecutivo e il progetto oggetto del presente parere
- A.2. le previsioni della relazione idrologico-idraulica, che garantiscono il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e recepite nel progetto sia nella parte descrittiva che in specifiche e dedicate tavole progettuali, devono essere oggetto di progettazione esecutiva, devono prevedere il piano di manutenzione delle opere da realizzare, incluso quello dei sistemi vegetati utilizzati per la laminazione e/o l'infiltrazione delle acque di scorrimento
- A.3. tutte le verifiche e gli elaborati necessari a configurare il progetto come "esecutivo" ai sensi del D.M. 17/01/2018, comprendendo nel progetto anche i manufatti in terra e le verifiche idrauliche (progettazione geotecnica: cap. 6 dell'NTC) relative alle opere di regimazione e dello smaltimento controllato delle acque di ruscellamento superficiale

Inoltre:

- B. Gli interventi per la gestione controllata delle acque meteoriche e quelli compresi in una fascia di 10 m dalle sponde dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Autorità di Bacino attraverso l'Autorizzazione Idraulica Unica – con provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e con le modalità di cui ai Decreti del Segretario Generale n. 55 del 07/08/2019, n. 68 del 12/09/2019 e n. 118 del 11/11/2019;

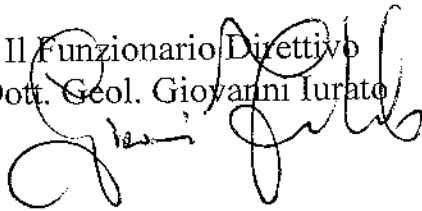
C. Nessuna richiesta di indennizzo potrà essere rivendicata dalla ditta nel caso di allagamenti e processi geomorfologici che creino danni ai manufatti di progetto;

D. La ditta dovrà fornire garanzie che eventuali disfunzioni del sistema idrologico-idraulico i fini dell'invarianza idraulica venga riparato ed eventualmente integrato, laddove la realtà dell'esercizio testimonierà condizioni anomale e fenomeni non previsti in questa fase progettuale;

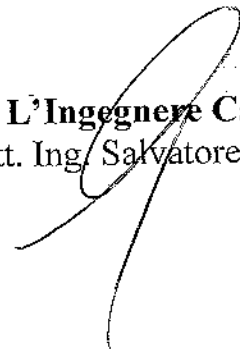
Le procedure di cui ai precedenti punti A.1, A.2 e A.3, B, C, e D, costituiscono adempimenti, garanzie e prescrizioni necessari per dare compiutezza e valore sostanziale e formale ai titoli abilitativi riguardanti la L. 64/74 (ovvero degli Artt. 93 e 94 D.P.R. 380/2001 e artt. 1 e 65 della L.R.16/2016) e i relativi decreti attuativi di competenza di questo Ufficio ai fini del PAUR.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali ulteriori limitazioni e prescrizioni conferiti da altri soggetti competenti, frutto dell'applicazione più cautelativa del quadro normativo di prevenzione del rischio idrogeologico declinato nell'ambito della procedura di V.I.A.

Il Funzionario Direttivo
Dott. Geol. Giovanni Iurato



L'Ingegnere Capo
Dott. Ing. Salvatore Caruso



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. n. 777/Area I^/S.G. del 15/11/2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e in particolare la parte seconda "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. Burden-Sharing)";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164";
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "Norme sulla valutazione d'impatto ambientale", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato

individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D. Lgs.152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale

(V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell’Ambiente l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D. Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

VISTO il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 in vigore a decorrere dal 01/08/2023 con il quale si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 oggi abrogato;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 333/Gab del 02/10/2023;

VISTO il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e s.m.i.;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303”, e s.m.i.;

VISTO l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006”;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 1582 del 12/01/2022 e successiva nota integrativa acquisita al prot. DRA n. 3136 del 19/01/2022, con la quale il Sig. Leonardo Montesi nella qualità di legale rappresentante della Società Tep Renewables (Scicli 1 PV) S.r.L. (nel seguito Proponente) ha presentato all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, istanza di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), nell’ambito del rilascio del P.A.U.R. ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il “*Progetto per la realizzazione dell’impianto fotovoltaico denominato SCICLI 1 PV della potenza nominale di 6,8 MWp da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG)*” proposto dalla Società Tep Renewables (Scicli 1 PV) S.r.L., con sede legale in Palermo (PA), Via Giorgio Castriota, n. 9, (C.F. e P.IVA: 06978250824 – PEC: teprenewables.scicli1pv@pec.it);

VISTA la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente di cui all’elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 76742 a 76829, comprensiva del Piano Particellare (Elab. RS06EDP0006A0), con assegnazione Codice Procedura 1753 - Classifica RG_11_IF1753;

- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 91 della L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. n. 3342 del 20/01/2022, del Servizio 1 di questo Dipartimento, recante comunicazione di procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) della documentazione trasmessa dal Proponente a corredo della predetta istanza prot. DRA n. 1582 del 12/01/2022 e successiva nota integrativa acquisita al prot. DRA n. 3136 del 19/01/2022;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) della C.T.S. n. 159/2022 approvato nella seduta plenaria del 02/09/2022;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 66890 del 14/09/2022 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha notificato alla Ditta proponente il P.I.I. n. 159/2022, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) nella seduta del 02/09/2022, al fine di riscontrare la richiesta di integrazioni e chiarimenti da parte della medesima C.T.S., entro trenta giorni dalla notifica della stessa;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 75005 del 17/10/2022 con la quale il Proponente ha richiesto una proroga di 60 giorni al fine di riscontrare alla richiesta di integrazioni e chiarimenti presente nel P.I.I.;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 86840 del 12/12/2022 con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione in riscontro al P.I.I. n. 159/2022, depositata nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale con n. id da 34886 a 34914;
- VISTA** la nota prot. n. 1010 del 09/01/2023 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha comunicato l'indizione e convocazione della *prima* riunione della Conferenza di Servizi ("CdS") in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il verbale della *prima* riunione della "CdS", tenutasi il 22/02/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. n. 28537 del 20/04/2023, nel corso della quale sono stati altresì richiamati i seguenti pareri, nulla osta acquisiti alla data della "CdS":
- nota prot. n. 5560 del 21/01/2022 (prot. DRA n. 4013 del 25/01/2022) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa, accertato che il sito interessato dalle opere non rientra tra le aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1933, né tra quelle censite a rischio ai sensi del Vigente PAI né su terreni ricadenti in aree classificate SIC e/o ZPS delle Rete Natura 2000, ha comunicato che non emette parere per difetto di competenza, successivamente riconfermato con nota prot. n. 2096 del 10/01/2023 (prot. DRA n. 1385 del 10/01/2023);
 - nota prot. n. DI.SIC/RU/25/PUZ/EAM 43995 del 24/01/2022 (prot. DRA n. 4973 del 28/01/2022) con la quale la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha comunicato che le opere e i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente;
 - nota prot. n. 6035 del 21/02/2022 (prot. DRA n. 10412 del 21/02/2022) con la quale il Servizio 8 – U.R.I.G. del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il proprio nulla osta per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
 - nota prot. n. 4051 del 21/02/2022 (prot. DRA n. 10475 del 21/02/2022) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Ragusa Settore VI "Ambiente e Geologia" ha comunicato quanto segnalato dal Servizio Lavori Pubblici ed Infrastrutture del Settore IV con nota prot. n. 3841 del 17/02/2022: "Dato atto dalla documentazione esaminata che l'intervento prevede: 1. La realizzazione di un campo fotovoltaico prospiciente, in parte, la S.P. n. 119 Lincino-Spinazza-Donnalucata; si prescrive che la recinzione dell'impianto fotovoltaico prospiciente il demanio provinciale suddetto deve essere attestata a 20 metri dall'attuale confine stradale; 2. La realizzazione di una cabina di consegna prospiciente la S.P. n. 95 Scicli-Spinazza-Giardinelli; si prescrive che la recinzione della stessa deve essere attestata a 20 metri dall'attuale confine stradale";

- nota prot. n. 7975 del 08/03/2022 (prot. DRA n. 14469 del 08/03/2022) con la quale il Servizio X – Attività Tecniche e Risorse Minerarie del Dipartimento Regionale dell’Energia ha comunicato che dall’esame della documentazione si rileva che una parte del campo fotovoltaico ricade nell’Area di I Livello RG 04.I e nelle vicinanze della cava cessata RG035 e pertanto chiede al Servizio 6 Distretto Minerario di Catania le proprie valutazioni;
- nota prot. n. 19771 del 08/03/2022 (prot. DRA n. 14739 del 09/03/2022) con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale Servizio V – Gestione del Demanio Forestale, Trazzerale e Usi Civici ha rilasciato il proprio nulla osta per quanto di competenza;
- nota prot. n. 2564 del 10/03/2022 (prot. DRA n. 17118 del 11/03/2022) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa U.O.0.3 Sezione per i Beni Paesistici e Demoetnoantropologici Archeologici, verificato che l’impianto non ricade in zona soggetta a Vincolo Paesaggistico diretto, ha espresso parere favorevole ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, con la condizione che “sul lotto oggetto di intervento, venga realizzata una schermatura con alberi ad alto fusto (carrubo o ulivo) di almeno 5 anni, di varietà autoctone debitamente certificate, a quinconce e con sesto 5x5, completa di impianto d’irrigazione idoneo a garantire all’attecchimento e il mantenimento degli alberi piantumati; dovranno essere presentate le certificazioni degli alberi piantumati; tutte le porzioni di suolo non coperte dai pannelli fotovoltaici ed i corridoi di servizio dovranno essere coltivati con leguminose; per i primi cinque anni la ditta avrà l’obbligo di produrre adeguata documentazione fotografica, con planimetria riportante i coni ottici, idonea a dimostrare l’attecchimento degli alberi e la coltivazione delle leguminose; dovranno essere mantenuti eventuali alberi esistenti, è fatto divieto di movimentare terra vegetale e dovranno essere mantenuti i livelli originari del terreno e il mantenimento dei muri a secco” richiamando le prescrizioni del parere rilasciato dalla U.O.04 Sezione per i Beni Archeologici prot. n. 2250 del 03/03/2022, ai fini della tutela archeologica, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016;
- nota del 08/04/2022 (prot. DRA n. 24554 del 09/04/2022) con la quale il Proponente ha trasmesso delle controdeduzioni al parere della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Siracusa prot. n. 2564 del 10/03/2022, in particolare con riferimento alla condizione secondo cui “sul lotto in oggetto di intervento, venga realizzata una schermatura con alberi ad alto fusto (carrubi o olivi) di almeno 5 anni, di varietà autoctone debitamente certificate, a quinconce e con sesto 5x5, completa di impianto di irrigazione idoneo a garantire all’attecchimento e il mantenimento degli alberi piantumati”, la Società rappresenta che, come indicato nella documentazione sottomessa per il PAUR e nella Relazione pedo-agronomica che si allega in copia (All. n. 1), è stata già prevista una schermatura con circa 870 olivi disposti a quinconce con sesto 6x6 completa di quanto necessario alla produzione agricola di questi alberi, ma si ritiene di accogliere la realizzazione con sesto 5x5; per la restante parte, la richiesta formulata da codesta Soprintendenza appare di fatto di difficilissima se non impossibile realizzazione, per tutta una serie di motivazioni di vario ordine; di ordine tecnico, di ordine agronomico e di ordine economico; con riferimento alla condizione secondo cui: “tutte le porzioni di suolo non coperte dai pannelli fotovoltaici ed i corridoi di servizio dovranno essere coltivati con leguminose”, la Società rappresenta che come indicato nella documentazione sottomessa per il PAUR e nella relazione pedo - agronomica, è già previsto che tutte le porzioni di suolo non coperte dai pannelli fotovoltaici ed i corridoi di servizio dovranno essere coltivati con erbe foraggere (leguminose); con riferimento alla condizione secondo cui: “per i primi cinque anni la ditta avrà l’obbligo di produrre adeguata documentazione fotografica, con planimetria riportante i coni ottici, idonea a dimostrare l’attecchimento degli alberi e la coltivazione delle leguminose”, la Società rappresenta che sia gli olivi che le foraggere sono il cuore della sostenibilità ambientale e agricola e il loro apporto economico al progetto è fondamentale. Per queste motivazioni, è interesse della società stessa far attecchire, coltivare e quindi far produrre rendita sia agli olivi che alle foraggere, sicchè verrà prodotta l’adeguata documentazione fotografica di quanto richiesto; “dovranno essere mantenuti eventuali alberi esistenti, è fatto divieto di movimentare terra vegetale e dovranno essere mantenuti i livelli originari del terreno e il mantenimento dei muri a secco”: si conferma che eventuali alberi esistenti saranno mantenuti, non

sarà movimentata terra vegetale e saranno mantenuti i livelli originari del terreno e il mantenimento dei muri a secco; con riferimento alla condizione secondo cui: “ai soli fini della tutela archeologica, nell’interesse della piena attuazione del progetto e ai sensi dell’art 25 del D.Lgs. n. 50/2016, codesta Società dovrà predisporre a sua cura la sorveglianza archeologica durante tutte le fasi di realizzazione dell’impianto di che trattasi e di tutte le opere connesse ed infrastrutture relative”, la Società individuerà, a suo totale carico, un archeologo qualificato come al citato art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, di comprovata esperienza ed iscritto negli elenchi del Ministero della Cultura che dovrà sovrintendere, in cantiere, alla realizzazione di tutti i lavori e alla realizzazione dei saggi archeologici prescritti. Per tutte le ragioni sopra esposte, si chiede che le controdeduzioni vengano favorevolmente accolte, restando in attesa di una cortese risposta da parte della Soprintendenza;

- nota prot. n. 4603 del 11/05/2022 (prot. DRA n. 34173 del 12/05/2022) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, a parziale rettifica ed integrazione della nota prot. n. 2564 U.O. 03 del 10/03/2022, ha rappresentato che “come discusso nel corso della riunione da remoto con i rappresentanti di codesta società del 4/05/2022, si ritengono parzialmente assentibili le osservazioni le osservazioni proposte nella nota di codesta società del 9 aprile 2022 assunta al prot. della scrivente con n. 3716 del 11/04/2022. In particolare dovranno essere impiantate piante di ulivo che, a prescindere dall’età, siano in grado di produrre almeno entro il terzo anno della loro piantumazione e complete di impianto irriguo. Per quanto attiene ai rilievi relativi alla verifica archeologica limitatamente all’area del cavidotto, dovranno essere posti in essere scavi preventivi laddove i menzionati cavidotti esorbitino dalle sedi stradali (SS.SS./SS.PP./SS.CC) atteso che non vengano considerate sedi stradali i viottoli ed i tratturi di campagna o interpoderali ove pertanto dovranno altresì realizzarsi saggi archeologici preventivi prima della realizzazione degli scavi per l’alloggiamento dei cavidotti. L’uso della catenaria potrà essere autorizzato in corso d’opera solo sulle summenzionate sedi stradali in essere e non in aree indicate di interesse archeologico medio e alto;
- nota prot. n. 21250 del 04/07/2022 (prot. DRA n. 50077 del 05/07/2022) con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell’Energia ha comunicato la procedibilità dell’istanza finalizzata al rilascio dell’Autorizzazione Unica, ex art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387/2003 e dell’art. 5 del D.Lgs. n. 28/2011 di competenza del Dipartimento Regionale dell’Energia;
- nota prot. n. 721535 del 18/10/2022 (prot. DRA n. 76174 del 19/10/2022) con la quale la Società ANAS S.p.A. ha comunicato che le opere da realizzare non interferiscono con la viabilità statale di competenza della scrivente società, pertanto non è tenuta ad esprimere alcun parere a riguardo;
- nota prot. n. M_D MSICIL0000378 del 12/01/2023 (prto. DRA n. 2429 del 13/01/2023) con la quale il Comando Marittimo Sicilia ha comunicato il nulla osta, relativamente ai soli aspetti demaniali, alla realizzazione dell’opera in progetto;
- nota prot. n. 9350 del 22/02/2023 (prot. DRA n. 11912 del 22/02/2023) con la quale la ARPA Sicilia, visto il parere intermedio della CTS n. 159/2022, verificata la documentazione tecnica caricata al Portale, nonché le integrazioni prodotte dal Proponente in riscontro al sopra citato parere, ha comunicato che è in corso la valutazione del “Progetto di Monitoraggio Ambientale” – Ottobre 2022;

VISTA la nota prot. n. 28537 del 20/04/2023 con la quale il Servizio 1 DRA ha comunicato l’indizione e convocazione della *seconda* riunione della Conferenza di Servizi (“CdS”);

RICHIAMATO il verbale della *seconda* riunione della “CdS”, tenutasi il 04/05/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 33841 del 05/05/2023, nel corso della quale il rappresentante del Libero Consorzio Comunale di Ragusa fatte le dovute valutazioni anche il merito al nuovo layout presentato dalla Società e caricato al portale Ambientale al prot. DRA n. 31076 del 03/05/2023, ha espresso parere favorevole nell’ambito della valutazione di impatto ambientale al progetto di che trattasi, di cui al sopra citato provvedimento prot. n. 9172 del 04/05/2023, il rappresentante dell’ASP di Ragusa ha rilasciato parere favorevole a condizione che il valore di esposizione ai campi elettromagnetici emessi dall’impianto fotovoltaico sia nei limiti previsti dal D.P.C.M.

del 08/07/2003 e fatte salve le norme vigenti e sicurezza sul lavoro, e sono stati richiamati i seguenti pareri, nulla osta acquisiti alla data della “CdS”:

- nota prot. n. 8969 del 15/03/2022 (prot. DRA n. 29341 del 26/04/2023) con la quale il Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell’impianto, trasmessa dalla Società Proponente attraverso la “Sezione integrazioni” del Portale Ambientale;
- nota prot. n. 9172 del 04/05/2023 (prot. DRA n. 31373 del 04/05/2023) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Ragusa – Settore VI Ambiente e Geologia, relativamente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ha espresso parere favorevole con condizioni;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) n. 65/2024 della C.T.S. reso nella seduta del 01/03/2024, trasmesso da quest’ultima al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 14568 del 06/03/2024, recante l’attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della C.T.S., con il quale è stato rilasciato parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale per il “*progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato Scicli 1 PV della potenza nominale di 6,8 MWp da realizzarsi nel comune di Scicli (RG)*”;

RITENUTO sulla base di quanto sopraesposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A., ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii con l’adozione di un provvedimento positivo con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)**, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato “*progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato Scicli 1 PV della potenza nominale di 6,8 MWp da realizzarsi nel comune di Scicli (RG)*” proposto dalla Società Tep Renewables (Scicli 1 PV) S.r.L., con sede legale in Palermo (PA), Via Giorgio Castriota, n. 9, (C.F. e P.IVA: 06978250824 – PEC: teprenewables.scicli1pv@pec.it), a condizione che vengano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti Economici
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere prodotta dichiarazione con la quale la ditta proponente si impegna alla sottoscrizione di una apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, sottoscrivere e versare aumento di capitale sociale di importo pari al minimo al 10% del valore dell'investimento da mantenere fino al collaudo finale delle opere, come da computo metrico, finalizzato anche a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale previste/presentate per la valutazione da parte della Commissione Tecnica Specialistica <u>Il Dipartimento all’ambiente, prima di procedere all’emanazione del Decreto Autorizzatorio o della sua proposizione al competente Assessore, acquisisce la suddetta documentazione dandone visibilità sul portale si-vii/regione.sicilia.it.</u>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali

Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà produrre elaborati opportunamente dettagliati del progetto adeguato alle condizioni ambientali del presente parere, nonché alle condizioni/prescrizioni formulate dagli Enti coinvolti nella procedura PAUR nei pareri di rispettiva competenza. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Corpo Forestale Regionale
Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali - Agrofotovoltaico
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà produrre elaborati opportunamente dettagliati del progetto adeguato alle condizioni ambientali del presente parere. <ol style="list-style-type: none"> 1) Occorre acquisire/produrre il parere del Servizio 3 – Leader del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura. 2) Si chiede di adottare soluzioni tecnologiche più avanzate al fine di ridurre il consumo di suolo e la superficie coperta da pannelli fotovoltaici. La superficie che risulterà libera dai suddetti pannelli dovrà essere adibita alla piantumazione di uliveto. 3) Occorre produrre elaborati in cui la proposta di intervento contenga e rappresenti adeguatamente e motivatamente: (i) la scelta in ordine alla localizzazione (condizioni locali e anche di inserimento paesaggistico nell’area vasta); (ii) le condizioni del suolo e dell’ambiente di partenza in ordine a potenzialità agronomica, inserimento paesaggistico, benefici e ricadute sul tessuto imprenditoriale anche con eventuali accordi con imprenditori/conduttori di aziende agricole e/o zootecniche; (iii) tipologie di produzioni sulla scorta delle analisi sitospecifiche e delle analisi di mercato (condotte per ogni sito valutato e per il sito selezionato); 4) Dovrà essere prodotto apposito Piano Aziendale inteso come documento che definisce obiettivi, strategie, processi, politiche e azioni con orientamento a medio/lungo termine e che delinea i risvolti economico-finanziari delle stesse; 5) Occorre produrre elaborati progettuali contenenti indicazioni/chiarimenti circa eventuali infrastrutture previste per la coltivazione e per il deposito delle colture da mettere in produzione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione-Fauna
Oggetto della prescrizione	In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti/approfonditi gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre, si dispone che: <ol style="list-style-type: none"> a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare/approfondire gli elaborati tecnici di dettaglio, a scala adeguata, dai quali sia

	<p>possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione di tutti elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea e previsti in progetto.</p> <p>b) Le fasce perimetrali, in ogni caso, dovranno avere un'ampiezza di almeno 10 metri (come da progetto) e di 15 metri nella parte in cui lambiscono il parco fotovoltaico con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente, ai fini della mitigazione visiva dell'impianto;</p> <p>c) La messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale e di tutte le opere a verde dovrà avvenire prima dell'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto;</p> <p>d) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto;</p> <p>e) Per le aree del P.F., dovranno essere previsti, ogni 5 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nella recinzione perimetrale della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna. Detti passaggi non dovranno essere previsti per le aree occupate dalle cabine elettriche e dalla Sottostazione;</p> <p>f) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata e la loro ampiezza non dovrà superare i 4 m. al fine di contenere il consumo di suolo;</p> <p>g) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);</p> <p>h) La recinzione prevista dovrà essere interposta tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La recinzione dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo, di colore verde RAL 6005. Non dovranno essere realizzati platee e/o cordoli di fondazione;</p> <p>i) E' necessario produrre elaborati di tutte le opere di mitigazione previste per tutte le opere in progetto e delle relative modalità di attuazione, corredati dei necessari elaborati grafici, dai quali sia possibile evincere la compatibilità delle stesse con le esigenze di mantenimento/conservazione degli equilibri ecosistemici delle aree di interesse e dai quali risulti verificata la non incidenza delle azioni di mitigazione e delle specie introdotte soprattutto a tutela e mantenimento di superfici e specie di valore ecologico.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli impianti a verde previsti in progetto si dispone che:</p> <p>a) Dovranno essere utilizzate specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare, dovrà essere previsto l'uso di specie con dimensioni di altezza pari a quella della recinzione e/o minimo di anni <u>5 d'età</u>. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo;</p> <p>b) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono); per le specie erbacee coltivate è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza <i>in situ</i>;</p>

	<p>c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte del progetto a verde si dovrà prevedere ed essere garantita anche la messa a dimora di specie atte a fornire un'alta diversità entomologica, grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno. Per la componente avifaunistica si dovrà prevedere/garantire la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio che fonti alimentari;</p> <p>d) Nella scelta delle specie utilizzate sia per le fasce perimetrali, che per quelle utilizzate per gli interventi di mitigazione, dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici.</p> <p>e) <u>Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto;</u> a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;</p> <p>f) Dovrà essere previsto/approfondito il piano colturale con specifica indicazione delle specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali previste per ciascuna specie al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto si dispone che: l'illuminazione sul perimetro dell'impianto dovrà adeguarsi alle diverse fasi di vita dell'impianto e deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Interventi di mitigazione Paesaggio-Patrimonio culturale
Oggetto della prescrizione	<p>Nel progetto esecutivo dovranno essere inserite le risultanze scaturite dalla relazione paesaggistica comprensive di dettagliate tavole, a scala adeguata, sugli interventi di mitigazione. A tutela delle componenti e dei beni paesaggistici dell'area di progetto si dispone:</p> <p>a) Il rispetto/mantenimento dell'allineamento regolare del margine delle strutture a pannelli che dovranno seguire le linee e le forme naturali delle aree, nel rispetto della tessitura colturale e degli elementi fisici (naturali e antropici) del paesaggio di riferimento;</p> <p>b) Il mantenimento/salvaguardia dei cumuli di pietra eventualmente presenti, con una fascia di rispetto di almeno 5 metri dal margine, prevedendo che tale fascia sia realizzata anche in corrispondenza dei cumuli di pietrame in progetto;</p> <p>c) Dovranno essere mantenute/salvaguardate tutte le eventuali aree in cui risulta evidente la presenza di roccia madre affiorante, eliminando la disposizione dei pannelli e/od opere di impianto insistenti su tali aree, oltre a prevedere fasce di rispetto</p>

	<p>di almeno 10 m. dal margine delle stesse.</p> <p>d) Il mantenimento/salvaguardia e manutenzione di tutti i muretti a secco presenti nell'areale di progetto con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri (per lato) preservando peraltro le specie arbustive, arboree e vegetali che crescono a ridosso o in prossimità degli stessi;</p> <p>e) Dovrà essere dato evidenza di quanto disposto mediante appositi elaborati grafici a scala adeguata dai quali risulti il rispetto delle prescrizioni riportate nella presente condizione ambientale.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni –Vegetazione – Fauna -
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di compensazione previsti dal proponente ed in particolare:</p> <p>a) Degli interventi di riqualificazione naturalistica previsti in tutta l'area di proprietà del proponente, con vegetazione autoctona coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Si ribadisce che la scelta delle essenze dovrà essere effettuata attingendo all'elenco specie delle Aree Ecologicamente Omogenee allegate al Piano Forestale Regionale.</p> <p>b) Gli interventi dovranno, sempre e comunque, essere corredati da un idoneo Piano di manutenzione.</p> <p>Con specifico riferimento alle piante di carrubo rinvenute nell'area di progetto che saranno oggetto di espianto e reimpianto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Tutte le piante dovranno essere numerate e cartellate; per ciascuna di essa dovrà essere, altresì, prodotta scheda descrittiva riportante stato vegetativo ed età. 2) Per ogni pianta dovrà essere presentata un'analisi dendrologica condotta da tecnico abilitato, nonché la Valutazione di stabilità degli alberi (V.T.A.). 3) Dovrà essere presentato un dettagliato piano di espianto e reimpianto. L'espianto dovrà essere effettuato in fase di riposo vegetativo. 4) Dovrà essere garantito un monitoraggio per una durata di 5 (cinque) anni, con un dettagliato piano di mantenimento culturale che preveda inoltre, in caso di moria delle piante, che le stesse vengano sostituite con esemplari aventi analoghe caratteristiche degli esemplari espantati/reimpiantati. Inoltre, in riferimento al monitoraggio, deve essere prodotta con cadenza biennale apposita relazione attestante lo stato di salute delle piante con documentazione fotografica a corredo.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	<p>In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune di Scicli ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi.</p> <p>Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.</p>

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Comune di Scicli
Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Come da previsione progettuale i pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto "effetto-acqua" o "effetto-lago" che potrebbe confondere l'avifauna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Per tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili si dispone che: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, devono essere dotati di impianto antincendio; c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi e l'attuale pendenza dei terreni. In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere presentati gli elaborati progettuali di dettaglio di tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica delle aree, previste sulla base degli appositi/specifici studi di dettaglio che dovranno essere prodotti dal proponente.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dettagliata dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare le quantità per ciascuna tipologia di rifiuto prodotto nonché le specifiche modalità di recupero/smaltimento previste per ciascuna di esse.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/ Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	ARPA Sicilia
Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti da tutte le operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017, così come indicato/previsto nel Piano Preliminare Terre e rocce da scavo prodotto dal proponente.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	ARPA Sicilia
Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere integrato il Piano di Cantierizzazione con la dislocazione planimetrica dettagliata delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase.</p> <p>In merito al <i>Piano di Cantierizzazione</i> dovranno essere adottate/messe in atto tutte le misure di mitigazione previste in tale fase, ed in particolare si dispone che:</p> <ol style="list-style-type: none"> In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; Tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione) riportati nel formulario standard ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare disturbi all'area circostante mediante una maggiore insonorizzazione; Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all'interno del/i cantiere/i; Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione) per tutte le opere previste

	<p>dal quale risulti: (i) la collocazione temporale circa la messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale che si ribadisce dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto; (ii) l'individuazione degli intervalli temporali per i quali è prevista la sospensione delle attività lavorative al fine di non interferire/disturbare il ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nelle aree (periodi di nidificazione e/o migrazione);</p> <p>g. Durante le fasi di cantiere per la realizzazione dell'impianto ed opere connesse devono essere rispettate tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Tali prescrizioni dovranno essere rispettate anche durante le fasi di dismissione dell'impianto, ove previsto;</p> <p>h. I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche;</p> <p>i. Durante tutte le fasi di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera;</p> <p>j. Tutte le operazioni potenzialmente rumorose dovranno essere svolte fuori dai periodi riproduzione/nidificazione.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Cantiere
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del Parco fotovoltaico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici.

	<p>b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.</p> <p>c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	<p>Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato:</p> <p>a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali compatibili con l'ordinamento agricolo dell'area prima dell'intervento. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture agrarie preesistenti. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi.</p> <p>b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge.</p> <p>c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.</p> <p>d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva e Avvio del cantiere
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà collocare in cima ai pali di illuminazione posti lungo la recinzione perimetrale e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse. In fase progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnica.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 65/2024 della C.T.S. del 01/03/2024, composto da n. 60 pagine e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato ed ha una validità di anni 5, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. 152/2006. Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art.27-bis del decreto legislativo n.152/2006 come introdotto dal decreto 104/2017.

Articolo 4

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>) per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1.

In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 5

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbono essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 6

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 21/2014, pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 1753 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, **09 MAG. 2024**



UNIONE
EUROPEA
REPUBBLICA
ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI
PUBBLICA UTILITÀ DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3^

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;

VISTA la *Legge Regionale N.11 del 12/05/2022 Disposizioni per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

VISTA la legge regionale Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii, recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" nella temporalità dettata dall' art.36.

VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*.

VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 e ss.mm.ii. recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;

VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* e in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;

VISTO il comma 6 dell'art. 69 della L.R. 23/12/2000, n.32 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*;

VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);

VISTO il DPR 28/12/2000, n. 445 recante *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;

VISTO il DPR 08/06/2001 n. 327 recante *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*;

- VISTA** la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTA** la legge 01/06/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;
- VISTI** gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO** il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTO** il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;
- VISTA** la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO** il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;
- VISTO** il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*, introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;
- VISTA** la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTA** la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO** il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO** il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO** il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;
- VISTO** il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;
- VISTO** il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA** la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;
- VISTO** il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11 emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48*;

- VISTO** il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258 che approva il Regolamento *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*;
- VISTA** la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: *Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali*;
- VISTO** l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;
- VISTO** l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTA** la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe*;
- VISTO** il D.A n.234/GAB del 18.08.2020 dell'ARTA, assunta al protocollo di questo Dipartimento con prot. n. 28086 in data 20.08.2020, per la definizione dell'iter procedurale, in carico al DRE, finalizzato all'emissione del provvedimento di autorizzazione unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006;
- VISTO** il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il 2025 - 2027 aggiornato* con Delibera n. 23 del 30 gennaio 2025 dalla Giunta regionale che ha approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, come pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTI** gli artt.9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;
- VISTA** la disposizione di servizio prot. n.29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;
- VISTO** il comma 9 undecies, dell'art.9 del D.l. n. 181 del 09/12/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024 nel quale si chiarisce che" *ai fini dell'adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti di rete per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione*";
- VISTA** la disposizione di servizio del D.G. n. prot. 15780 dell'08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L. 181/2023 convertito in legge n.11 del 02.02.2024, onera l'osservanza puntuale del comma 9 undecies, dell'art.9 del succitato decreto;
- VISTA** la dichiarazione d'impegno resa dalla società istante ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 1 lett. c) del D.P.R.S n. 48/2012 con la quale la richiedente assume nei confronti dell'Amministrazione l'obbligo della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso;

- VISTO** l'art. 7 bis del decreto legge 12 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023, per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori e' fissato in tre anni dal rilascio del titolo»;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale, per la durata di due anni, del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il D.D.G. n.1262 del 23 maggio 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 – “Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici” del Dipartimento Regionale dell'Energia alla Dott.ssa Mara Fais, funzionario direttivo della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.D.G. n. 1267 del 26 maggio 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 – “Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici” del Dipartimento Regionale dell'Energia alla Dott.ssa Mara Fais, funzionario direttivo della Regione Siciliana con validità tre mesi a far data dal 1 giugno 2025;
- VISTO** il D.D.G n. 1341 del 06 giugno del 2025 con il quale è stata conferita, alla dott.ssa Mara Fais dirigente ad interim, delega ad adottare gli atti ed i provvedimenti amministrativi di competenza del Servizio 3 nonché a curarne l'esecuzione anche a mezzo dei software applicativi e delle piattaforme telematiche istituzionali.
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 1582 del 12.01.2022, e successiva nota integrativa acquisita al prot. DRA n. 3136 del 19.01.2022, con la quale il legale rappresentante della società “TEP Renewables Scicli 1 PV S.r.l.”, con sede legale a Palermo, in via Via Giorgio Castriota, 9, (P. IVA 06978250824) - pec: teprenewables.scicli1pv@pec.it), ha presentato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, nell'ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del medesimo decreto (articolo così introdotto dall'art. 16, comma 2, d.lgs. n. 104 del 2017), nella procedura finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – P.A.U.R)
- VISTA** la nota prot. n. 3342 del 20.01.2022, acquisita dal DRE in pari data con il prot. n. 1960, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha comunicato la procedibilità dell'istanza (per gli aspetti di competenza);
- VISTA** l'istanza assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento in data 13.01.2022 al n. 1047, con la quale codesta Società ha richiesto il rilascio di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 per la *“Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Scicli 1 PV” della potenza di 6,8 MWp e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzare nel Comune di Scicli (RG), Foglio 52 particelle 4, 324, 375, 413, 47;*
- VISTE** le integrazioni trasmesse con nota prot. 19258 del 14.06.2022, la documentazione trasmessa tramite deposito sul portale CDS Energia in data 03.08.2024, acquisita in pari data con il prot.n. 25064; le integrazioni in riscontro alle note prot. n. 22336 del 05.07.2024 e prot. n. 9742 del 10.03.2025, acquisite in data 12.03.2025 con il prot. n. 10201 quale integrazione documentale per la definizione della fase conclusiva del procedimento autorizzativo. E, infine, l'integrazione volontaria prot. 23595 del 30.06.2025;
- VISTE** le dichiarazioni dell'istante, rese ai sensi delle lett.a) b) c) e d) del comma 1 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012, la corrispondente documentazione a corredo delle predette dichiarazioni, nonché dichiarazione d'obbligo resa della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello

stesso e della presa atto da parte dell'istante sugli obblighi di cui del comma 2 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012;

VISTA la documentazione sulla disponibilità giuridica dei suoli a corredo dell'istanza e riconfermata con la dichiarazione resa dal rappresentante legale della Società medesima;

VISTI il contratto definitivo per la disponibilità dei suoli, stipulato con la Signora Magro Maria Carmela in data 26/03/2024 a Palermo registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo al numero 10999 serie 1T del 04.04.2024 nonché la sua nota di trascrizione presso la Conservatoria Registri Immobiliari di Ragusa n. 5956/4189 del 05.04.2024 e il Contratto di Costituzione di Diritto di Superficie", stipulato con il Signor Iemmo Giovanni in data 27/05/2024 a Palermo, registrato a Palermo il 05/06/2024 al n. 18244 serie 1T, trascritto a Ragusa il 05/06/2024 ai nn. 9653/6952.

VISTA la nota di trasmissione della relazione istruttoria tecnica protocollo numero 50445 del **16.04.2025** del Genio Civile di Ragusa, acquisita al protocollo del DRE in pari data con n. 15162, con la quale è stato rilasciato il parere favorevole alla realizzazione di linee elettriche di media e alta tensione e delle cabine di trasformazione/connessione e delle opere a servizio dell'impianto di che trattasi ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n.11/2022 (ex art. 111 del R.D. del 11/12/1933 n. 1775);

VISTO il **D.A. n. 158/GAB/24 del 09/05/2024**, acquisito attraverso il Portale Ambiente, con il quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il *“Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato Scicli 1 PV della potenza nominale di 6,8 MWp”* da realizzarsi nel Comune di Scicli (RG), *codice procedura 1753*, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ambientali specificate nello stesso Decreto;

VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società istante, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012, con il quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo di Legalità, assumendo formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTO il piano particellare di esproprio, unitamente a tutta la documentazione afferente all'istanza in cui si ha evidenza della disponibilità delle aree con distinguo delle particelle interessate dalle opere di connessione: *Vedi elaborato 2564_4765_A3_B54_PD_R17_Rev0_Particolare* e disponibilità;

VISTO il Cronoprogramma allegato all'istanza del proponente;

VISTA la nota prot. n. 21250 del 04.07.2022, con la quale questo Dipartimento Regionale dell'Energia, ha comunicato l'avvio del procedimento unico ai sensi dell'art. 4 c.2 del regolamento approvato con DPRS 48/2012 ed il punto 14.4 del D.M.10/09/2010 recante “Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.lgs. 29 dicembre 2003 n.387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi.

VISTA la ricevuta dell'avvenuto pagamento effettuato in data 21.07.2023, tramite bonifico bancario dell'Istituto Bancario Unicredit, di € 181,00, quale tassa di concessione governativa;

VISTE le dichiarazioni dei professionisti rese ai sensi del comma 2 dell'art. 36 della legge regionale 22/2/2019 n. 1;

VISTA la validazione del progetto definitivo rilasciata in data 04.12.2024 con protocollo numero ED_02-12-2024-P7334702 per le opere di connessione da parte di E_DISTRIBUZIONE SPA riportante il Codice di rintracciabilità 418787449, ricevuta da questo Dipartimento al protocollo numero 38441 del 04.12.2024;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. **PR_PAUTG_Ingresso_0065238_20250416** effettuata in data 16.04.2025 del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

CONSIDERATA l'avvenuta decorrenza del termine di trenta giorni, previsto dall'art. 92, comma 2 del Codice Antimafia, per la quale il provvedimento di autorizzazione in mancanza di ulteriori elementi ostativi deve essere adottato, salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

VISTO il verbale della prima Conferenza di Servizi, convocata dal DRA con nota prot. n. 1010 del 09.01.2023, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype in data 22.02.2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 28537 in data 20.04.2023 acquisito da questo dipartimento in data 21.04.2023 al prot. n. 12939;

VISTO il verbale della seconda Conferenza di Servizi, convocata dal DRA con nota prot. 28537 in data 20.04.2023, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype in data 04.05.2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 31841 del 05.05.2023 acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 14402;

VISTO il verbale della prima Conferenza di Servizi decisoria, convocata dal DRA con nota prot. n. 49164 del 05.07.2024, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype in data 31.07.2024, notificato dal Servizio 1 DRA con nota prot. 61710 in data 03.09.2024, acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 27388;

PRESO ATTO dei pareri resi da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio nell'ambito della Conferenza di servizi indetta dal Dipartimento regionale dell'ambiente nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006 e s.m.;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dall'Istruttore per la produzione del presente atto e di aver svolto il controllo formale e sostanziale della documentazione, tecnica e amministrativa;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. nonché risulta rispondente ai criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1 comma 1 della L.7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.;

RITENUTO di dovere provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente e di quanto sopra riportato, subordinandone l'efficacia alla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente,

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, che la Società' "TEP Renewables Scicli 1 PV S.r.l.", con sede legale a Palermo, in Via Giorgio Castriota, 9 (nel seguito Proponente), iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Palermo ed Enna, REA numero PA - 429020 (C.F. e P.IVA 06978250824) - pec: teprenewables.scicli1pv@pec.it, è **autorizzata, ai sensi dell'art.12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003**, alla "Realizzazione di un impianto fotovoltaico, di potenza pari a 6,8 MWp e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel territorio del Comune di Scicli (RG)" Foglio di mappa 52 particelle 4, 324, 375, 413, 47.

- Art.2)** Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991.
- Art. 3)** L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art.1 in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società come meglio descritto negli elaborati allegati all'istanza e di cui al separato elenco costituenti parte integrante ma non allegati al presente decreto e conservati agli atti di questo Ente;
- Art. 4)** Qualora sia necessario dare luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la *Società* dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo;
- Art. 5)** La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa nella relazione tecnico-istruttoria (data 16.04.2025 al prot. Dre n. 15162) nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti nel progetto validato dall'Ente competente (E DISTRIBUZIONE SPA) numero prot. ED_02-12-2024-P7334702 del 02.12.2024. Il mancato perfezionamento della pratica di connessione del progetto validato comporterà l'avvio del procedimento sotteso alla decadenza del presente provvedimento autorizzativo;
- Art. 6)** Il termine per l'inizio dei lavori, ai sensi del comma 2 dell'art.15 del D.P.R. n.380/2001, cadenzati secondo il Cronoprogramma allegato all'istanza, non può essere superiore a 3 (tre) anni dalla data in cui diviene efficace il presente decreto ed il termine della ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori.
- Art.7)** Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa, corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3[^] - Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art.8)** Ai sensi della *lettera c) comma 1 dell'art. 4* del DRS 48/2012 la Società non può volturare la presente autorizzazione fino all'entrata in esercizio dell'impianto autorizzato. Per entrata in esercizio si intende il primo funzionamento dell'impianto in parallelo con il sistema elettrico a seguito dell'installazione dei gruppi di misura e dell'attivazione della connessione da parte del gestore di rete così come risultante dal sistema Gaudì, successivamente al completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto;
- Art. 9)** Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in accordo a quanto previsto dal relativo *Piano di dismissione* i cui costi, secondo quanto riportato nel *Computo Metrico Estimativo Dismissione* allegato all'istanza, sono stati quantificati in € **334.568,05**;

- Art. 10)** La *Società* è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione commisurata al sopra richiamato importo riportato nell'elaborato denominato "*Computo Metrico Estimativo Dismissione*" a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Dipartimento Regionale dell'Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.
- Art. 11)** Il direttore dei lavori (DL) al termine delle operazioni esecutive dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare entro 10 gg al Comune di Scicli (RG) nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente Autorizzazione Unica e l'avvio dell'aggiornamento catastale e/o nuovo classamento dell'impianto qui autorizzato.
- Art. 12)** La *Società* è obbligata, pena la decadenza dell'efficacia della presente Autorizzazione Unica, a provvedere e attuare le misure compensative stabilite in sede di conferenza di servizi, sentiti i Comuni interessati, non superiori al 3% dei proventi compresi gli incentivi, come stabilito nell'All. 2 al DM 10.09.2010;
- Art. 13)** La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art.14)** Restano confermate a carico della *Società* le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento nonché a quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative.
- Art. 15)** L'autorizzazione di cui all'art.1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;
- Art. 16)** L'autorizzazione di cui all'art.1, è altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato, nonché del Patto di integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante
- Art. 17)** L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluenti in altri procedimenti.
- Art.18)** La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art.1.
- Art.19)** L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art.1, è consentita esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, ed è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche, nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. E' altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto.

Art.20) Il presente decreto verrà notificato, se dovuto, all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art. 21) La *Società* è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica, i seguenti adempimenti:

- Trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
- Registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link:
<http://www.paesc-sicilia.enea.it>;
- Provvedere alla registrazione del presente decreto indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- Comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
- Curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
- Comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.
- Provvedere alla formalizzazione della richiesta della STMD, verso il *Gestore di Rete*, per l'impianto e per le opere di connessione di dettaglio, come riportate nell'art.1 entro 45 giorni dalla registrazione del presente titolo autorizzativo.

Art.22) La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

Art. 23) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia entro trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente entro sessanta giorni dalla di pubblicazione del provvedimento da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Palermo, __ 17/07/2025

**Il Coordinatore UTA e
Responsabile del Procedimento**

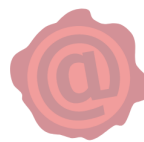
dott. Santo Bottone



SANTO BOTTONE
REGIONE SICILIANA
16.07.2025 18:41:54
GMT+02:00

Il Dirigente *ad Interim* del Servizio 3[^]

dott.sa Mara Fais



MARA FAIS
16.07.2025
18:40:04
GMT+02:00